



Landesbeirat für Kommunikationswesen
Comitato provinciale per le comunicazioni
Consulta provinciale per les comunicaziuns

**Tätigkeitsbericht
über das
Jahr 2006**

**Relazione
sull'attività svolta
nell'anno 2006**



LANDESBEIRAT FÜR KOMMUNIKATIONSWESEN

Tätigkeitsbericht über das Jahr 2006
(Art. 5, Absatz 5 des Landesgesetzes vom 18. März 2002, Nr. 6)

COMITATO PROVINCIALE PER LE COMUNICAZIONI

Relazione sull'attività nell'anno 2006
(Articolo 5, comma 5 della legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6)

Inhalt – Indice

Einleitung – Introduzione	1
Parlamentswahlen 2006 - Elezioni politiche 2006 Referendum 2006	2
Weitere institutionelle Aufgaben – Altri compiti istituzionali	3
Tagung in Bozen – Convegno a Bolzano	6
Schlussfolgerungen – Conclusioni	7
Anlagen – Allegati	9

Einleitung

Nach der im Jahr 2005 erfolgten organisatorischen Konsolidierung musste der Landesbeirat für Kommunikationswesen im Jahr 2006 eine schwierige Zeit überbrücken, nachdem die bisherige Sekretärin Dr. Daniela Tötsch nach einem gewonnenen Wettbewerb für eine Staatsstelle gekündigt und die Stelle im Landesbeirat im Frühjahr aufgegeben hatte. Die Ersetzung von Frau Tötsch verzögerte sich aus mehreren Gründen immer wieder, bis schließlich das Sekretariat mit Frau Silvia Pichler am 05. Oktober 2006 neu besetzt werden konnte.

Die sekretariatslose Zeit brachte manche organisatorische Schwierigkeiten mit sich, konnte aber trotzdem im großen und ganzen - auch dank zeitweiliger Hilfe des Landtagssekretariats - überbrückt werden.

Im Mittelpunkt der Tätigkeit des Landesbeirates im Vorjahr stand die Wahrnehmung der gesetzlich vorgesehenen Aufgaben anlässlich der Parlamentswahlen vom 09. und 10. April 2006 und des Referendums vom 25. und 26. Juni 2006 einerseits und der Abhaltung einer internationalen Tagung andererseits (siehe mehrere Anlagen).

Außerdem erfüllte der Landesbeirat die zusätzlichen Aufgaben, zu denen ihn das Staatsgesetz vom 31. Juli 1997, Nr. 249 und das Landesgesetz vom 18. März 2002, Nr. 6 (siehe Anlage 1) verpflichten. Sie werden im Rahmen dieses Tätigkeitsberichts in einem eigenen Kapitel aufgezählt.

Introduzione

Dopo il consolidamento organizzativo avvenuto nel 2005, il Comitato provinciale per le comunicazioni nel 2006 ha dovuto affrontare un periodo difficile, poiché in primavera la segretaria dott.ssa Daniela Tötsch ha dato le dimissioni in quanto vincitrice di un concorso per un posto statale. Per svariati motivi la sostituzione della dott.ssa Tötsch si è dilungata nel tempo, finché il 5 ottobre 2006 è stata assunta come segretaria la signora Silvia Pichler.

Nei mesi in cui la segreteria è rimasta scoperta ci sono state alcune difficoltà organizzative, alle quali tuttavia è stato possibile far fronte anche grazie al temporaneo aiuto della segreteria del Consiglio provinciale.

Al centro delle attività del comitato nel 2006 ci sono stati da una parte l'espletamento delle funzioni attribuitegli dalla legge in occasione delle elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006 e del referendum del 25 e 26 giugno 2006 e dall'altra lo svolgimento di un convegno internazionale (si vedano gli allegati).

Il comitato ha svolto inoltre i compiti aggiuntivi previsti dalla legge statale 31 luglio 1997, n. 249 e dalla legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6 (si veda allegato 1). Sono elencati in una sezione di questa relazione.

Parlamentswahlen vom 9. und 10. April 2006 und Referendum vom 25. und 26. Juni 2006

Am 9. und 10. April 2006 fanden die Parlamentswahlen statt. Der Landesbeirat für Kommunikationswesen wurde dabei seiner ihm gesetzlich auferlegten Aufgaben gerecht: durch Besprechung auf mehreren Sitzungen, durch eine entsprechende Information aller Medien und aller Parteien und wahlwerbenden Gruppierungen, durch die Teilnahme an der Vorbereitung und Durchführung der Wahlkampfsendungen im öffentlich-rechtlichen Rundfunk RAI, durch die verwaltungsmäßige Organisation und Durchführung der unentgeltlichen Wahlkampfsendungen in den Lokalrundfunksendern, und vor allem auch durch die Kontrolle über die Einhaltung der sogenannten „par condicio“. Die entsprechenden gesetzlichen Auflagen wurden von den Rundfunkbetreibern und den öffentlichen Körperschaften im großen und ganzen eingehalten. Nur in wenigen Fällen musste der Landesbeirat vorbeugend oder korrigierend eingreifen, wobei sich die betroffenen Sender bzw. Körperschaften immer an die Vorgaben des Landesbeirates gehalten haben. In der Anlage 9 kann nachgelesen werden, welche politischen Subjekte und Rundfunksender sich an der Ausstrahlung der vom Gesetz ermöglichten unentgeltlichen Wahlkampfsendungen beteiligt haben.

Wie schon bei den Gemeinderatswahlen im Jahr 2005 wurde auch bei den Parlamentswahlen das Innsbrucker Unternehmen Mediawatch mit der Erstellung einer Medienresonanzanalyse beauftragt, die am 16. Mai 2006 den Medien vorgestellt wurde und auf ein breites Echo in der Öffentlichkeit und den wahlwerbenden Parteien und Gruppierungen stieß. Die Medienresonanzanalyse kann in allen ihren Details auf der Internetseite des Landesbeirates www.landtag-bz.org/kommunikationsbeirat

Elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006 e referendum del 25 e 26 giugno 2006

Il 9 e 10 aprile 2006 si sono svolte le elezioni politiche. In quell'occasione il Comitato provinciale per le comunicazioni ha svolto i compiti spettantigli per legge: si è occupato dell'argomento in diverse sedute, ha informato tutti i mezzi d'informazione e tutti i soggetti politici, ha partecipato alla preparazione e realizzazione delle trasmissioni di propaganda elettorale nella radiotelevisione pubblica RAI, ha organizzato e svolto la parte amministrativa riguardo ai messaggi autogestiti gratuiti sulle emittenti locali, e soprattutto ha svolto opera di controllo sul rispetto della cosiddetta par condicio. In linea di massima gli operatori radiotelevisivi hanno osservato le prescrizioni di legge. Solo in pochi casi il comitato ha dovuto intervenire preventivamente o in via correttiva, e in quei casi le emittenti ovvero le società si sono sempre attenute alle direttive del comitato stesso. L'allegato 9 indica i soggetti politici e le emittenti che hanno partecipato alla trasmissione dei messaggi autogestiti gratuiti previsti dalla legge.

Come già per le elezioni comunali del 2005 anche in occasione delle elezioni politiche è stata incaricata la ditta Mediawatch di Innsbruck di svolgere un'analisi di risonanza mediatica, che è stata presentata ai mezzi d'informazione il 16 maggio 2006 suscitando grande interesse nell'opinione pubblica così come nelle formazioni e nei partiti candidati alle elezioni. L'analisi di risonanza mediatica è disponibile in versione integrale sul sito Internet del Comitato provinciale per le comunicazioni www.consiglio-bz.org/comitatocomunicazioni.

abgerufen werden. Außerdem erschien sie in Form einer Broschüre, die an alle interessierten Parteien und Medien verschickt wurde.

Auch das Referendum vom 9. und 10. April 2006 verlief ohne Zwischenfälle. Wie schon bei den Parlamentswahlen kam der Landesbeirat seinen Gesetzespflichten nach und überwachte im Rahmen seiner Zuständigkeit die korrekte Abhaltung des Wahlgangs. Auch in diesem Fall nutzten nahezu alle politischen Subjekte die vom Gesetz ermöglichte Ausstrahlung von unentgeltlichen Wahlkampfsendungen in den Lokalrundfunksendern. Die genaue Liste ist in der Anlage 10 nachzulesen.

Die Lokalrundfunksender erhalten für die Ausstrahlung dieser unentgeltlichen Wahlkampfsendungen von der römischen Regierung eine Vergütung, die über den Landesbeirat verrechnet wird. Der für die Autonome Provinz Bozen anlässlich der Parlamentswahlen und des Referendums zur Verfügung gestellte Betrag wurde zur Gänze ausgeschöpft. Insgesamt wurden den Rundfunksendern, die sich an der Ausstrahlung von unentgeltlichen Wahlkampfsendungen beteiligten, 26.281,80 Euro ausbezahlt (siehe Anlage 11).

Weitere institutionelle Aufgaben

In Vertretung des Landesbeirates besprach der Präsident in zahlreichen Treffen mit den Vertretern der zuständigen öffentlichen und halböffentlichen Behörden und Körperschaften Probleme, die den Bereich des Kommunikationswesens betreffen: mit Landeshauptmann Luis Durnwalder, dem Landtagspräsidenten Riccardo Dello Sbarba, dem Direktor des Gebietsinspektorates des Kommunikationsministeriums Donato Marini, der Rundfunkanstalt RAS, dem Verbraucherschutz, der RAI, dem Verband der Privatsender ART, Auditel (siehe Anlage 8).

Inoltre è stata pubblicata in forma di opuscolo e inviata a tutti i partiti e mezzi d'informazione interessati.

Anche il referendum del 9 e 10 aprile 2006 si è svolto senza intoppi. Come già in occasione delle elezioni politiche, il comitato ha adempiuto ai compiti attribuitigli dalla legge, e nell'ambito delle sue competenze ha controllato che le elezioni si svolgessero correttamente. Anche in questo caso quasi tutti i soggetti politici si sono avvalsi della possibilità di trasmettere messaggi autogestiti gratuiti tramite le emittenti locali. Per l'elenco completo si veda l'allegato 10.

Per la trasmissione di messaggi autogestiti gratuiti le emittenti locali ricevono dal Governo un compenso che viene amministrato dal Comitato provinciale per le comunicazioni. L'importo messo a disposizione della Provincia Autonoma di Bolzano in occasione delle elezioni politiche e del referendum è stato speso completamente. In totale le emittenti che hanno partecipato alla trasmissione di messaggi autogestiti gratuiti hanno ricevuto 26.281,80 euro (si veda allegato 11).

Altri compiti istituzionali

Il presidente ha partecipato in rappresentanza del comitato a diversi incontri con rappresentanti di autorità ed enti pubblici e semipubblici per discutere di problemi riguardanti il settore delle comunicazioni, tra cui il presidente della Provincia Luis Durnwalder, il presidente del Consiglio provinciale Riccardo Dello Sbarba, il direttore dell'Ispettorato territoriale del Ministero delle comunicazioni Donato Marini, la Radiotelevisione azienda speciale della Provincia di Bolzano RAS, il Centro tutela consumatori utenti, la RAI, l'Associazione Radio e TV private altoatesine (ART) e l'Auditel (si veda allegato 8).

Die wichtigsten Fragen, die dabei erörtert wurden, betrafen die immer noch nicht erfolgte Übertragung von Befugnissen von der staatlichen Aufsichtsbehörde an den Landesbeirat und die ebenfalls noch ausständige Abänderung des Landesgesetzes vom 18. März 2002, Nr. 6 (siehe unter Schlussfolgerungen); die geplante beschleunigte Digitalisierung zur Übertragung der Fernsehprogramme in Südtirol sowie die Forderung nach Wahrung der Vielfalt der Privatsender; die Einführung von Belangsendungen im Hörfunkprogramm der RAI Bozen und die Erhöhung der Fernsehzeit in ladinischer Sprache in der RAI Bozen (siehe Pressemitteilungen – Anlage 7); die Einhaltung der „par condicio“ bei den Parlamentswahlen und dem Referendum (siehe Seite 2).

Außerdem vertrat der Präsident den Landesbeirat in mehreren Hörfunk- und Fernsehsendungen, beteiligte sich an der Erarbeitung eines neuen Bildungsleitbildes „Bildung Zukunft Südtirol“, gab bei einem Treffen mit den Pressechefs der österreichischen Bundesländerregierungen einen Überblick über die Regulierung des Kommunikationswesens in Italien und in Südtirol im besonderen, nahm an einem Treffen mit den Kommunikationsbetreibern in Südtirol teil.

Schließlich war der Landesbeirat vertreten bei mehreren Tagungen zu Fragen des Kommunikationswesens: in Rom am 9. Jänner und am 4. und 5. Juli, in Bologna am 2. und 3. Februar sowie am 7. Oktober und am 15. Dezember, in München am 19. und 20. Oktober und in Mailand am 24. und 25. Oktober.

Der Landesbeirat nahm im Dezember Kontakt mit dem Verlag „Minerva Edizioni“ (Herausgeber Roberto Mugavero) auf und erklärte sich grundsätzlich damit einverstanden (vorausgesetzt die aktive Mitarbeit des

In tali incontri si è parlato principalmente del non ancora avvenuto trasferimento di competenze dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al Comitato provinciale per le comunicazioni e della modifica della legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6, anch’essa non ancora avvenuta (si veda la sezione Conclusioni); della prevista rapida introduzione della tecnologia digitale per la trasmissione dei programmi televisivi in Alto Adige nonché della richiesta di mantenere una pluralità di emittenti private; dell’inserimento di programmi di accesso nelle trasmissioni radio della RAI di Bolzano e dell’aumento dei tempi di programmazione in lingua ladina della RAI di Bolzano (si veda comunicati stampa – allegato 7); del rispetto della par condicio in occasione delle elezioni politiche e del referendum (si veda pagina 2).

Inoltre il presidente ha partecipato in rappresentanza del comitato a svariate trasmissioni radiofoniche e televisive, ha contribuito alla stesura del nuovo piano provinciale per la formazione “Bildung Zukunft Südtirol” (formazione futuro Alto Adige), ha tenuto una relazione in un incontro con i responsabili degli uffici stampa degli esecutivi dei Länder austriaci per illustrare loro la regolamentazione del settore delle comunicazioni in Italia e in particolare in Alto Adige, e ha partecipato a un incontro con i gestori operanti nel settore delle comunicazioni in Alto Adige.

Infine il comitato è stato rappresentato in vari convegni su problematiche riguardanti il settore delle comunicazioni: a Roma il 9 gennaio e il 4 e 5 luglio, a Bologna il 2 e 3 febbraio nonché il 7 ottobre e il 15 dicembre, a Monaco di Baviera il 19 e 20 ottobre e a Milano il 24 e 25 ottobre.

A dicembre il Comitato provinciale per le comunicazioni ha preso contatto con la casa editrice Minerva Edizioni (responsabile Roberto Mugavero) e si è dichiarato sostanzialmente d’accordo a ospitare anche in Alto Adige

Verbandes der Privatsender ART), die von „Minerva Edizioni“ zusammengestellte Ausstellung über „30 Jahre Privathörfunk in Italien“ auch nach Südtirol zu holen.

Der Landesbeirat ist als Beobachter Mitglied der Landeskommission für Kommunikationsinfrastrukturen. Als solcher hat er an insgesamt 4 Sitzungen teilgenommen und kann bestätigen, dass im Lauf der Sitzungen stets nach Lösungen gesucht wurde, die nicht nur die gesetzlichen Vorschriften erfüllen, sondern nach Möglichkeit auch in Übereinstimmung mit den jeweils betroffenen Institutionen und Personen getroffen wurden.

Im Frühjahr 2006 wurde die Broschüre über die zwei vom Landesbeirat organisierten Tagungen (siehe Anlage 6) fertig gestellt und an rund 1000 Medieninteressierte, Schulen und Behörden verschickt. Sämtliche Vorträge können mittlerweile auch auf unserer Internetseite www.landtag-bz.org/kommunikationsbeirat abgerufen werden.

Termingerecht wurden beim Kommunikationsministerium auch alle erforderlichen Unterlagen zur Gewährung der vom Gesetz vorgesehenen Förderbeiträge für Lokalfernsehanstalten eingereicht. In Südtirol kam im Jahr 2006 als einziger Sender „TV Videobolzano 33“ zum Zug.

Im Mittelpunkt unserer Zusammenarbeit mit der staatlichen Aufsichtsbehörde stand die Teilnahme des Präsidenten des Landesbeirates an der Vorstellung des Tätigkeitsberichts des Präsidenten Corrado Calabrò in der römischen Abgeordnetenkammer und ein Treffen aller Präsidenten der Regionalbeiräte für Kommunikationswesen mit der Führungsspitze der Aufsichtsbehörde. Dabei sicherte Präsident Calabrò zu, die Forderung der Regionalbeiräte nach verstärkter Zusammenarbeit mit der römischen Zentrale zu erfüllen. Außerdem nahm der Präsident an insgesamt 9 Sitzungen

(previa il supporto attivo dell'Associazione Radio e TV private altoatesine ART), la mostra itinerante “Trent’anni di libertà d’antenna in Italia”, curata dalla Minerva Edizioni.

Il comitato fa parte in qualità di osservatore della commissione provinciale per le infrastrutture delle comunicazioni e in tale veste ha partecipato a 4 sedute. Il comitato può confermare che nelle sedute si sono sempre cercate soluzioni corrispondenti alle prescrizioni di legge e al contempo concordate, per quanto possibile, con le istituzioni e persone interessate.

Nella primavera del 2006 è stato approntato l’opuscolo sui due convegni organizzati dal comitato (si veda allegato 6), inviato a circa 1000 persone, tra rappresentanti dei mezzi d’informazione, scuole e autorità. Tutte le relazioni sono disponibili anche sul nostro sito Internet www.consiglio-bz.org/comitatocomunicazioni.

Al Ministero delle comunicazioni è stata presentata entro i termini la documentazione richiesta per la concessione dei contributi a favore delle emittenti televisive locali previsti dalla legge. Per quanto riguarda l’Alto Adige, nel 2006 solo l’emittente “TV Videobolzano 33” ha beneficiato di tale agevolazione.

La nostra collaborazione con l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha trovato espressione soprattutto nella partecipazione del presidente del comitato alla presentazione della relazione sull’attività del presidente Corrado Calabrò dinnanzi alla Camera dei deputati e in un incontro di tutti i presidenti dei comitati regionali per le comunicazioni con i vertici dell’Autorità statale. In questa occasione il presidente Calabrò ha assicurato di voler esaudire la richiesta dei comitati regionali di maggiore collaborazione con l’Autorità centrale. Il presidente Kucera ha inoltre

des Dachverbandes der Regionalbeiräte (Conferenza nazionale dei Comitati Regionali) teil.

Der Beirat selbst kam insgesamt zu 9 Sitzungen zusammen. Im Rahmen einer solchen Sitzung (am 7. Juli) fand auch eine Aussprache mit dem kurz vorher gewählten Präsidenten des Landtages Riccardo Dello Sbarba statt. Dabei drückte der Landesbeirat die Hoffnung auf eine ähnlich gute Zusammenarbeit aus, wie sie mit der Vorgängerin, Landtagspräsidentin Veronika Stirner Brantsch, gegeben war. Präsident Dello Sbarba seinerseits gab die Zusicherung, sich um eine solche gute Zusammenarbeit jederzeit bemühen zu wollen.

Auf der Sitzung vom 9. August wurde das Tätigkeitsprogramm 2007 verabschiedet. Die endgültige Zustimmung dazu gab, wie vom Gesetz vorgesehen, der Südtiroler Landtag (siehe Anlage 5).

Tagung vom 17. November 2006

Ein wesentlicher Punkt in der Tätigkeit des Vorjahres war auch die Organisation einer internationalen Tagung in Bozen am 17. November 2006 mit dem Thema „Fernsehen und Hörfunk und ihre Regulierung – Ein Blick über die Grenzen“ (siehe genaues Programm in der Anlage 6). Die Tagung verfolgte zwei Ziele: zum einen wollte sie einen Einblick in die Aufgaben von öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalten in einem mehrsprachigen Gebiet, wie es Südtirol ist, geben und zum anderen eine Übersicht über die Telekommunikationsregulierung in anderen europäischen Ländern bieten. Die Tagung richtete sich vor allem an die Mitglieder der Regionalbeiräte für das Kommunikationswesen. An der Tagung, die auch ein breites Medienecho hatte, nahmen zahlreiche Medieninteressierte teil. Die Grußworte der Behördenvertreter sprachen Unterstaatssekretär On. Luigi Vimercati vom

partecipato a 9 sedute della Conferenza Nazionale dei Comitati regionali.

Anche il comitato si è riunito in tutto 9 volte, e in uno di questi incontri (il 7 luglio) c'è stato un incontro con il neo eletto presidente del Consiglio provinciale Riccardo Dello Sbarba, in occasione del quale il comitato ha espresso la speranza di potere proseguire i rapporti di buona collaborazione avviati dalla sua predecessora Veronika Stirner Brantsch. Il presidente Dello Sbarba, da parte sua, si è detto più che disponibile in tal senso.

Nella seduta del 9 agosto è stato approvato il programma delle attività per il 2007. Il consenso finale al programma è stato dato, come previsto dalla legge, dal Consiglio provinciale (si veda allegato 5).

Convegno del 17 novembre 2006

Tra le attività svolte nell'anno passato spicca il convegno internazionale organizzato il 17 novembre a Bolzano sul tema “La comunicazione radiotelevisiva – Uno sguardo oltre le frontiere” (per il programma si veda l'allegato 6). Il convegno si proponeva due obiettivi: da una parte illustrare i compiti delle emittenti radiotelevisive pubbliche in una provincia plurilingue come l'Alto Adige, e dall'altra analizzare la regolamentazione delle telecomunicazioni in altri Paesi europei. Al convegno, pensato principalmente per le/i componenti dei comitati regionali per le comunicazioni, hanno partecipato numerosi rappresentanti dei mezzi d'informazione, che ne hanno poi dato ampio risalto sulle rispettive testate. In rappresentanza delle autorità istituzionali hanno preso la parola per un indirizzo di saluto il sottosegretario On. Luigi Vimercati del Ministero delle comunicazioni, il Commissario dell'Autorità per le Garanzie nelle

Kommunikationsministerium, der Kommissär der staatlichen Aufsichtsbehörde On. Giancarlo Innocenzi Botti, Landeshauptmann Luis Durnwalder, Landtagspräsident Riccardo Dello Sbarba und die Präsidentin des Dachverbandes der Regionalbeiräte für Kommunikationswesen Maria Luisa Sangiorgio.

Alle Grußworte und Vorträge sind auf unserer Internetseite www.landtag-bz.org/kommunikationsbeirat abrufbar. Außerdem ist die Veröffentlichung der Tagungsbeiträge in einer Broschüre in Vorbereitung.

Schlussfolgerungen

Die Schlussfolgerungen über die Tätigkeit im Vorjahr fallen fast genau so aus wie für das Jahr 2005: leider und Gott sei Dank.

Gott sei Dank, weil der Landesbeirat auf eine insgesamt zufriedenstellende Bilanz Rückschau halten kann.

Leider, weil zwei wichtige Fragen nach wie vor ungelöst sind. Der Landesbeirat verwies im Tätigkeitsbericht 2005 darauf hin, dass die Autonome Provinz Bozen immer noch nicht die Konvention mit der staatlichen Aufsichtsbehörde über die Übertragung von mehreren Befugnissen von Rom an das Land unterschrieben hat. Mittlerweile haben eine solche Konvention nahezu alle übrigen Regionalbeiräte für das Kommunikationswesen abgeschlossen, was in manchen Bereichen die viel zitierte Bürgernähe fördert. Unter anderem können dadurch auf lokaler Ebene die häufig auftretenden Streitfälle zwischen den Betreibern von Telekommunikationsdiensten und ihren Kunden in der Phase des Schlichtungsversuchs unentgeltlich behandelt werden. In Ermangelung der dafür notwendigen Konvention können die Einwohner der Provinz

Comunicazioni On. Giancarlo Innocenzi Botti, il presidente della Provincia Luis Durnwalder, il presidente del Consiglio provinciale Riccardo Dello Sbarba e la presidente della Conferenza Nazionale dei Comitati Regionali Maria Luisa Sangiorgio.

Tutti gli indirizzi di saluto e le relazioni sono disponibili sul nostro sito Internet www.consiglio-bz.org/comitatocomunicazioni/. Stiamo inoltre preparando un opuscolo con gli atti del convegno.

Conclusioni

Le conclusioni in merito all'attività dell'anno passato sono molto simili a quelle relative al 2005, il che è un bene ma anche un male.

È un bene, nel senso che il Comitato provinciale per le comunicazioni può vantare un bilancio complessivamente positivo.

È anche un male, in quanto due importanti questioni non sono state ancora risolte. Già nella relazione sulle attività del 2005 era stato rilevato il fatto che la Provincia Autonoma di Bolzano non ha ancora sottoscritto la convenzione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni riguardo al trasferimento di diverse competenze da Roma alla Provincia. Quasi tutti gli altri comitati regionali per le comunicazioni hanno nel frattempo stipulato una simile convenzione, che in diversi ambiti favorisce la spesso richiamata prossimità delle istituzioni al cittadino. Fra l'altro con questa convenzione si potrebbero trattare a livello locale e gratuitamente i frequenti contenziosi fra i gestori di servizi di telecomunicazione e i loro utenti nella fase del tentativo di conciliazione. In mancanza della relativa convenzione, in Alto Adige non si può ancora usufruire di questo

Bozen diesen Dienst vorerst nicht in Anspruch nehmen, sondern müssen direkt bei der staatlichen Aufsichtsbehörde in Neapel in italienischer Sprache vorstellig werden. Nicht nur der Landesbeirat für Kommunikationswesen, sondern auch die Verbraucherzentrale Südtirol bedauert das Fehlen der Konvention und ersucht ebenfalls die Landesverwaltung, die nötigen Voraussetzungen für die Unterzeichnung der Konvention zu schaffen. Der Landesbeirat für Kommunikationswesen hat auf seiner Sitzung vom 14. Februar 2007 noch einmal seine Forderung nach Stärkung und Unterstützung von Seiten der politischen Vertreter bekräftigt.

Ungelöst ist nach wie vor – bei der Drucklegung dieses Rechenschaftsberichts Anfang März – auch die Frage der Aufwandsentschädigung für die Mitglieder des Landesbeirates. Auf Grund einer seinerzeit von allen Regionen (im Fall der beiden autonomen Provinzen Bozen und Trient vom jeweiligen Land) mit der staatlichen Aufsichtsbehörde unterzeichneten Vereinbarung (siehe Anlage 4) haben die Mitglieder ein Anrecht auf eine Amtsentschädigung. Auf die Anwendung dieser Vereinbarung wartet der Landesbeirat immer noch – zum Unterschied von sämtlichen anderen Regionalbeiräten beziehungsweise des Landesbeirates der Provinz Trient, in denen schon längst die Amtsentschädigungen geregelt sind. Auch in dieser Frage erhofft sich der Landesbeirat eine baldige Klärung.

Unabhängig von diesen zwei Fragen möchte sich aber der Landesbeirat für Kommunikationswesen bei allen amtlichen Stellen, mit denen er im Lauf des Jahres 2006 zu tun hatte, für die stets zuvorkommende und hilfreiche Zusammenarbeit bedanken. Der Dank gilt aber auch allen in den Medien Tätigen für ihr korrektes Verhalten gegenüber dem Landesbeirat.

Hansjörg Kucera
Präsident des Landesbeirates für
Kommunikationswesen

servizio e i cittadini devono rivolgersi in italiano direttamente all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni a Napoli. Non solo il Comitato provinciale per le comunicazioni ma anche il Centro tutela consumatori utenti dell'Alto Adige deplorano tale situazione e invitano l'amministrazione provinciale a creare i presupposti per la firma della convenzione. Il Comitato provinciale per le comunicazioni nella sua seduta del 14 febbraio 2007 ha ancora una volta rinnovato la sua rivendicazione di un sostegno maggiore da parte dei rappresentanti politici.

Rimane ancora irrisolto – a inizio marzo 2007, data in cui questa relazione va in stampa – anche il problema dell'indennità di carica per le/i componenti del comitato. Ai sensi di un accordo (si veda l'allegato 4) con l'Autorità sottoscritto a suo tempo da tutte le Regioni (nel caso del Trentino-Alto Adige dalle due Province Autonome di Bolzano e di Trento) le/i componenti hanno diritto a un'indennità di carica. Il comitato attende ancora l'applicazione di quest'accordo – a differenza di tutti gli altri comitati regionali e del Comitato provinciale di Trento, le indennità dei quali sono già stabilite da lungo tempo. Anche su questo il comitato spera in una soluzione in tempi brevi.

Indipendentemente dalle due questioni succitate, il Comitato provinciale per le comunicazioni desidera ringraziare per la sempre cortese e utile collaborazione tutti gli uffici e le istituzioni con cui ha avuto contatti nel corso del 2006. Si ringraziano anche tutti coloro che lavorano nei mezzi d'informazione per il loro comportamento corretto verso il comitato.

Hansjörg Kucera
Presidente del Comitato provinciale per le
comunicazioni

Anlagen

Anlage Nr. 1: Landesgesetz vom 18. März 2002, Nr. 6

Anlage Nr. 2: Zuständigkeiten der Aufsichtsbehörde, die den Kommunikationsbeiräten übertragen werden können

Anlage Nr. 3: Geschäftsordnung des Landesbeirates für Kommunikationswesen

Anlage Nr. 4: Vereinbarung über die Ernennung der Kommunikationsbeiräte

Anlage Nr. 5: Tätigkeitsprogramm für das Jahr 2007

Anlage Nr. 6: Programm der Tagung in Brixen vom 4. März 2005, Programm der Tagung in Meran vom 14. Oktober 2005, Programm der Tagung in Bozen vom 17. November 2006

Anlage Nr. 7: Pressemitteilungen

Anlage Nr. 8: Brief an Auditel

Anlage Nr. 9: Aufstellung zur Kampagne für die Parlamentswahlen vom 09. und 10. April 2006

Anlage Nr. 10: Aufstellung zur Kampagne für das Referendum vom 25. und 26. Juni 2006

Anlage Nr. 11: Brief Spesenrückerstattung

Allegati

Allegato n. 1: legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6

Allegato n. 2: competenze dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni che possono essere delegate ai comitati per le comunicazioni

Allegato n. 3: regolamento interno del Comitato provinciale per le comunicazioni

Allegato n. 4: intesa sull'istituzione dei Comitati regionali per le comunicazioni

Allegato n. 5: progetto programmatico delle attività per il 2007

Allegato n. 6: programma del convegno a Bressanone del 4 marzo 2005, programma del convegno a Merano del 14 ottobre 2005, programma del convegno a Bolzano del 17 novembre 2006

Allegato n. 7: comunicati stampa

Allegato n. 8: lettera all'Auditel

Allegato n. 9: elenco relativo alla campagna per le elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006

Allegato n. 10: elenco relativo alla campagna per il referendum del 25 e 26 giugno 2006

Allegato n. 11: lettera rimborso oneri

LANDESGESETZ
vom 18. März 2002, Nr. 6 ¹⁾

**Bestimmungen zum Kommunikationswesen
und zur Rundfunkförderung**

1. (Zielsetzung)

(1) Das Land Südtirol fördert ein freies und pluralistisches Kommunikations- und Rundfunkwesen auf breiter Ebene, welches der kulturellen, sprachlichen und sozialen Vielfalt des Landes Rechnung trägt, eine demokratische Teilnahme sichert und zur Hebung des Informations-, Bildungs- und Unterhaltungsniveaus beiträgt.

(2) Das Land Südtirol wendet im Rahmen seiner Zuständigkeiten jene Abkommen und Verordnungen des Europarates und der Europäischen Union an, welche angesichts der Bedeutung des Kommunikationswesens für die europäische Integration, für die Förderung der Kultur der Volksgruppen, der Meinungsfreiheit und des Pluralismus den Zweck haben, die grenzüberschreitende Verbreitung von Rundfunksendungen und -programmen sowie Gemeinschaftsprojekten zu fördern.

2. (Landesbeirat für Kommunikationswesen)

(1) Für die Wahrnehmung der Aufgaben, die in diesem Gesetz aufgezählt sind, ist beim Südtiroler Landtag der Landesbeirat für Kommunikationswesen, in der Folge als Beirat bezeichnet, errichtet. Dieser besteht aus sechs Fachleuten auf dem Gebiet des Kommunikationswesens, der Information, des Fernmeldewesens und der Multimedia.

(2) Der Beirat besteht aus dem Präsidenten und dem Vizepräsidenten, die jeweils verschiedenen Sprachgruppen angehören - sie werden von der Landesregierung am Beginn jeder Legislaturperiode ernannt - sowie vier weiteren Mitgliedern, welche vom Landtag in geheimer Wahl gewählt werden. Jeder Abgeordnete kann dabei höchstens drei Vorzugstimmen abgeben. Die Zusammensetzung

LEGGE PROVINCIALE
18 marzo 2002, n. 6 ¹⁾

**Norme sulle comunicazioni e provvidenze in
materia di radiodiffusione**

1. (Finalità)

(1) La Provincia autonoma di Bolzano promuove un sistema delle comunicazioni e radiotelevisivo libero e pluralistico, che tenga conto delle peculiarità culturali, linguistiche e sociali della provincia, garantisca una partecipazione democratica e contribuisca ad incrementarne il livello informativo, educativo e di intrattenimento.

(2) La Provincia autonoma di Bolzano, nell'ambito delle proprie competenze, applica le convenzioni e i regolamenti del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea, aventi lo scopo di facilitare la diffusione transfrontaliera di trasmissioni e programmi radiotelevisivi nonché di progetti comuni, in considerazione dell'importanza del sistema delle comunicazioni per l'integrazione europea, lo sviluppo della cultura dei gruppi etnici, della libertà di opinione e del pluralismo.

2. (Comitato provinciale per le comunicazioni)

(1) Per le attività di cui alla presente legge è istituito presso il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano il Comitato provinciale per le comunicazioni, di seguito denominato Comitato. Esso è composto da sei esperti nei settori della comunicazione e dell'informazione, delle radiotelecomunicazioni e della multimedialità.

(2) Il Comitato è composto dal presidente e dal vicepresidente, che devono appartenere a gruppi linguistici diversi, nominati dalla Giunta provinciale all'inizio di ogni legislatura, nonché da quattro ulteriori componenti eletti dal Consiglio provinciale a scrutinio segreto. Ogni consigliere può esprimere un massimo di tre preferenze. La composizione del Comitato deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici,

zung des Beirates muss dem Sprachgruppenverhältnis laut der letzten allgemeinen Volkszählung entsprechen, wobei aber auch die Vertretung der ladinischen Sprachgruppe gewährleistet wird. Garantiert wird auch ein Vertreter, welcher von der politischen Minderheit vorgeschlagen wird. Die Mitglieder des Beirates können nicht unmittelbar wiedergewählt bzw. wiederernannt werden. Dieses Verbot gilt nicht für die Mitglieder des Beirates, welche ihre Funktion für weniger als zwei Jahre und sechs Monate ausgeübt haben.

(3) Sekretär ist ein Verwaltungsbeamter des Südtiroler Landtages, der wenigstens der sechsten Funktionsebene angehören muss.

(4) Den Mitgliedern des Beirates stehen, soweit sie anspruchsberechtigt sind, für die Teilnahme an den Sitzungen jene Sitzungsgelder und Vergütungen zu Lasten des Haushaltes des Landtages zu, die das Landesgesetz vom 19. März 1991, Nr. 6, in geltender Fassung, für die Mitglieder der Beiräte vorsieht, die eine selbstständige Aufgabe nach außen wahrzunehmen haben. Ihnen steht außerdem jene Außendienstvergütung zu, wie sie das angeführte Landesgesetz für die Landesbediensteten vorsieht.

(5) Dem Vorsitzenden des Beirates steht eine monatliche Vergütung zu, wie sie von der Landesregierung laut Artikel 1/bis des Landesgesetzes vom 19. März 1991, Nr. 6, eingefügt durch Artikel 11 des Landesgesetzes vom 11. August 1994, Nr. 6, für die nicht der Landesverwaltung angehörenden Präsidenten der selbstverwalteten, von der Landesverwaltung abhängigen Betriebe, Anstalten und Einrichtungen festgesetzt ist.

(6) Falls es die spezifische Natur der zu behandelnden Themen erfordert, können zu den Sitzungen des Beirates auch Fachleute mit ausschließlich beratender Stimme geladen werden. Diesen stehen für die Teilnahme an den Sitzungen die gleichen Vergütungen zu, die für die Kommissionsmitglieder vorgesehen sind.

(7) Für die Beschlussfähigkeit des Beirates

quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione; va garantita anche la rappresentanza del gruppo linguistico ladino. Un componente del Comitato è eletto su proposta della minoranza politica. I componenti del Comitato non possono essere immediatamente rieletti o rinominati. Questo divieto non si applica ai componenti del Comitato che abbiano svolto la loro funzione per un periodo di tempo inferiore a due anni e sei mesi.

(3) Funge da segretario un impiegato del Consiglio provinciale, di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

(4) Ai componenti del Comitato sono corrisposte per la partecipazione alle sedute, quando competono, a carico del bilancio del Consiglio provinciale, le indennità previste dalla legge provinciale 19 marzo 1991, n. 6, e successive modifiche, per i componenti di comitati aventi un'autonoma funzione di rilevanza esterna. Ad essi spetta altresì, alle condizioni e con le modalità indicate nella citata legge provinciale, il trattamento economico di missione previsto per i dipendenti dell'amministrazione provinciale.

(5) Al presidente del Comitato è corrisposto un compenso mensile pari a quello determinato dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 1/bis della legge provinciale 19 marzo 1991, n. 6, inserito dall'articolo 11 della legge provinciale 11 agosto 1994, n. 6, per i presidenti, esterni all'amministrazione provinciale, degli enti, degli istituti e delle aziende ad ordinamento autonomo dipendenti dall'amministrazione provinciale.

(6) In relazione alla specifica natura degli argomenti trattati, alle sedute del Comitato possono essere invitati anche esperti con voto esclusivamente consultivo. A questi spettano per la partecipazione alle sedute le stesse indennità previste in favore dei componenti del Comitato.

(7) Per la validità delle sedute del Comitato è

ist die Anwesenheit von zwei Dritteln der Mitglieder notwendig.

(8) Der Beirat gibt sich mit Zweidrittelmehrheit seiner Mitglieder eine Geschäftsordnung.

3. (Unvereinbarkeit)

(1) Das Amt des Mitglieds des Beirats ist mit folgenden Ämtern unvereinbar:

a) politische Ämter:

- 1) Mitglied des Europäischen und des staatlichen Parlaments, der Regierung, der Regionalräte, der Landtage, der Gemeinderäte, der Regionalregierungen, der Landesregierungen oder der Gemeindeausschüsse,
- 2) Bürgermeister,
- 3) Mitglieder von Vorständen oder Direktionen öffentlicher Körperschaften mit oder ohne Gewinnabsichten, die von der Regierung, vom Parlament, von Regionalräten, Landtagen, Gemeinderäten, Regionalregierungen, Landesregierungen oder Gemeindeausschüssen ernannt werden,
- 4) gewählte oder vertretende Funktionäre in politischen Parteien;

b) Berufs- und Wirtschaftstätigkeiten:

- 1) Verwalter oder Bediensteter von öffentlichen oder privaten Unternehmen, der auf dem Gebiet des Rundfunkwesens, des Fernmeldewesens, der Werbung, der Verleger, auch im multimedialen Bereich, der Reichweitenerhebungen und Überwachung der Programmgestaltung, sei es auf staatlicher oder lokaler Ebene, tätig ist; Landesbediensteter,
- 2) aktiver Mitarbeiter oder Berater der in Ziffer 1) genannten Subjekte.

(2) Wer eine in Absatz 1 angeführte Tätigkeit ausübt, kann nicht zum Mitglied des Beirates ernannt werden. Wird während der Amtszeit festgestellt, dass eine dieser Tätigkeiten ausgeübt wird, so bewirkt dies den Verfall vom Amt.

necessaria la presenza di due terzi dei suoi componenti.

(8) Il Comitato adotta il proprio regolamento a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

3. (Incompatibilità)

(1) La carica di componente del Comitato è incompatibile con le seguenti cariche:

a) politiche:

- 1) membro del Parlamento europeo e nazionale, del Governo, dei consigli o delle giunte regionali, provinciali e comunali;
- 2) sindaco;
- 3) membro - di nomina governativa, parlamentare, dei consigli o delle giunte regionali, provinciali e comunali - della presidenza o direzione di enti pubblici economici e non;
- 4) detentore di incarichi elettivi o di rappresentanza in partiti politici;

b) economico-professionali:

- 1) amministratore o dipendente di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria, anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale; dipendente provinciale;
- 2) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attivi con soggetti di cui al numero 1).

(2) Chi esercita un'attività di cui al comma 1 non può essere nominato componente del Comitato. Se durante la durata in carica viene accertato l'esercizio di una delle dette attività, decade dalla carica.

4. (Aufgaben)

(1) Der Beirat

- a) berät das Land in allen Fragen des Kommunikationswesens,
- b) gibt Gutachten über Maßnahmen ab, die das Land zur Förderung der privaten lokalen Hörfunksender trifft, die gemeinnützige Sendungen gemäß Gesetz vom 6. August 1990, Nr. 223, ausstrahlen,
- c) unterbreitet dem Verwaltungsrat der öffentlichrechtlichen Rundfunkanstalt Vorschläge in Bezug auf die Ausstrahlung lokaler Sendungen,
- d) regelt den Zugang zu den Sendungen der öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalt auf Landesebene,
- e) erarbeitet Vorschläge und Kriterien, auch auf Grund von zu diesem Zweck durchgeführten Untersuchungen, Forschungen und Beratungen, für die Inhalte der Vereinbarungen zwischen dem Land und der Außenstelle der öffentlichrechtlichen Rundfunkanstalt bzw. den privaten lokalen Rundfunksendern, insbesondere, was die Sicherung eines störungsfreien Rundfunkempfangs bzw. einen unrechtmäßigen Frequenzgebrauch sowie eine unrechtmäßige Frequenzüberlagerung und die Ermittlung objektiver Einschaltquoten betrifft, und begleitet die Durchführung der genannten Vereinbarungen,
- f) nimmt die von den Gesetzen vom 6. August 1990, Nr. 223, und vom 31. Juli 1997, N. 249, vorgesehenen Aufgaben wahr und arbeitet auf Anfrage mit dem Minister für das Kommunikationswesen, der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen sowie mit der parlamentarischen Kommission für die Rahmenrichtlinien und die Überwachung der Rundfunkdienste zusammen,
- g) übt die in den Zuständigkeitsbereich der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen fallenden Funktionen aus, die ihm von dieser im Sinne von Artikel 1 Absatz 13 des Gesetzes vom 31. Juli 1997, Nr. 249, auf Grund entsprechender Vereinbarungen übertragen werden.

4. (Compiti)

(1) Il Comitato:

- a) è organo consultivo della Provincia in materia di comunicazioni;
- b) esprime parere sui provvedimenti che la Provincia intende assumere per disporre agevolazioni a favore delle emittenti radiofoniche private locali che trasmettono programmi di pubblica utilità ai sensi della legge 6 agosto 1990, n. 223;
- c) formula proposte al consiglio di amministrazione della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo in merito alla trasmissione di programmi locali;
- d) regola l'accesso alle trasmissioni provinciali programmate dalla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo;
- e) elabora proposte e suggerisce criteri, anche sulla base di studi, ricerche e consulenze a tal fine effettuate, per i contenuti delle convenzioni tra la Provincia e la sede periferica della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, nonché le emittenti radiotelevisive private in ambito locale, in particolare per ciò che concerne la sicurezza della ricezione indisturbata della radiodiffusione ovvero l'uso e la sovrapposizione delle frequenze in violazione della legge ed il rilevamento obiettivo degli indici d'ascolto, e segue l'attuazione delle convenzioni stesse;
- f) assolve ai compiti previsti dalle leggi 6 agosto 1990, n. 223 e 31 luglio 1997, n. 249, e collabora, su richiesta, con il Ministro delle comunicazioni, con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e con la Commissione parlamentare di indirizzo e sorveglianza del servizio radiotelevisivo;
- g) esercita le funzioni di competenza dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ad esso delegate dalla stessa ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249, mediante la stipula di apposite convenzioni.

5. (Programmierung der Tätigkeit)

(1) Der Beirat legt innerhalb 15. September eines jeden Jahres dem Landtagspräsidium und der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen, beschränkt auf die von ihr delegierten Funktionen, einen Tätigkeitsplan samt entsprechendem Kostenvoranschlag zur Genehmigung vor.

(2) Die Gebarung der Ausgaben, die mit dem Betrieb des Beirates verbunden sind, erfolgt gemäß interner Verwaltungs- und Buchungsordnung des Landtages.

(3) Für die Auszahlung der Ausgaben bezüglich der Tätigkeit des Beirates ermächtigt der Landtagspräsident, zu Lasten der eigenen Bereitstellungen des Haushaltes des Landtages, Krediteröffnungen zugunsten eines bevollmächtigten Beamten, der unter den Bediensteten des Südtiroler Landtages bestimmt wird. Dieser Beamte nimmt die Zahlungen der Ausgaben gemäß der im Bereich der bevollmächtigten Beamten geltenden Landesbestimmungen und aufgrund der Anweisungen des Präsidenten des Beirates vor und unterbreitet die periodischen Abrechnungen der Ausgaben dem Beirat zur Genehmigung.

(4) Die Zuweisungen der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen für die Ausübung der übertragenen Befugnisse gemäß Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe g) haben Zweckbestimmung und werden vom Landtagspräsidenten in den Haushalt des Landtages zusammen mit den damit verbundenen Ausgaben eingetragen; der Landtagspräsident unterrichtet den Landtag über die entsprechenden durchgeführten Haushaltsänderungen.

(5) Der Beirat legt dem Landtag und der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen innerhalb 31. März eines jeden Jahres einen Tätigkeitsbericht über das vorhergehende Jahr sowie über das Kommunikationssystem auf Landesebene vor, der auch der Öffentlichkeit zugänglich gemacht wird.

5. (Programmazione dell'attività)

(1) Il Comitato presenta entro il 15 settembre di ogni anno alla Presidenza del Consiglio provinciale e all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, limitatamente alle funzioni da essa delegate, un progetto programmatico delle sue attività corredato della relativa previsione di spesa per l'approvazione.

(2) La gestione delle spese connesse con il funzionamento del Comitato avviene a norma del regolamento interno di amministrazione e di contabilità del Consiglio provinciale.

(3) Per l'erogazione delle spese relative alle attività del Comitato il Presidente del Consiglio provinciale autorizza, a carico degli appositi stanziamenti del bilancio del Consiglio provinciale, aperture di credito a favore di un funzionario delegato scelto tra i dipendenti del Consiglio provinciale. Detto funzionario provvede al pagamento delle spese secondo la vigente normativa provinciale in materia di funzionari delegati e sulla base delle istruzioni del presidente del Comitato, e sottopone i rendiconti periodici delle spese all'approvazione del Comitato.

(4) Le assegnazioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera g), hanno vincolo di destinazione e sono iscritte nel bilancio del Consiglio provinciale, unitamente alle spese correlate, dal Presidente del Consiglio stesso, che dà comunicazione al Consiglio provinciale delle relative variazioni apportate al bilancio.

(5) Il Comitato presenta entro il 31 marzo di ogni anno al Consiglio provinciale ed all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sul sistema delle comunicazioni in ambito provinciale, che è accessibile anche al pubblico.

6. (Struktur für den Landesbeirat und deren personelle Ausstattung)

(1) Bei der Ausübung seiner Funktionen bedient sich der Beirat einer eigenen beim Südtiroler Landtag errichteten Struktur, die vom Landtagspräsidium nach Anhören der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen näher bestimmt wird. Sie untersteht funktionell dem Beirat für Kommunikationswesen und arbeitet unabhängig von der restlichen Organisations- und Führungsstruktur des Landtags. Die Struktur, deren personelle Ausstattung nach Einholen des Gutachtens der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen festgelegt wird, kann auf jeden Fall die ständige oder zeitweilige Mitarbeit der Landtagsämter und für die Erledigung besonders komplexer und heikler Aufgaben die Beratung von Fachleuten und/oder die Mitarbeit anderer qualifizierter Personen, Einrichtungen oder Institutionen in Anspruch nehmen, wofür entsprechende Vereinbarungen abzuschließen sind.

7. (Gemeinsame Infrastrukturen für das Kommunikationswesen)

(1) Die vom Land Südtirol im Rahmen seiner Zuständigkeiten auf dem Gebiet des Kommunikationswesens verfolgten Ziele richten sich nach den Grundsätzen, welche für das Kommunikationswesen, insbesondere von den Gesetzen vom 6. August 1990, Nr. 223, und vom 31. Juli 1997, Nr. 249, festgelegt sind. Zu diesem Zweck fördert das Land, im Einvernehmen mit dem Kommunikationsministerium und nach Anhörung der Interessierten, die Verwirklichung von gemeinsamen Infrastrukturen und Anlagen für öffentliche Rundfunkdienste, Kommunikationsdienste von öffentlichem Interesse und private Rundfunksender. Mit der Ausführung dieser Vorhaben sowie anderer Vorhaben auf dem Sachgebiet des Kommunikationswesens kann die Landesregierung den öffentlichen Rundfunkdienst des Landes betrauen.

6. (Struttura di supporto del Comitato e sua dotazione organica)

(1) Per l'esercizio delle sue funzioni il Comitato si avvale di una apposita struttura di supporto istituita presso il Consiglio provinciale e individuata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio, sentita l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Tale struttura di supporto è posta alle dipendenze funzionali del Comitato e opera in autonomia rispetto alla restante struttura organizzativa e dirigenziale del Consiglio. La struttura, il cui organico verrà definito dopo aver acquisito in merito il parere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, potrà essere comunque integrata dall'apporto permanente o temporaneo degli uffici del Consiglio e potrà avvalersi per lo svolgimento di compiti particolarmente complessi e delicati della consulenza di esperti e/o della collaborazione di altri soggetti od organismi qualificati, previa la stipula di apposite convenzioni.

7. (Infrastrutture comuni per il sistema delle comunicazioni)

(1) Le finalità perseguite dalla Provincia autonoma di Bolzano nell'ambito delle proprie competenze nel settore delle comunicazioni seguono i principi stabiliti in materia di comunicazioni, in particolare dalle leggi 6 agosto 1990, n. 223 e 31 luglio 1997, n. 249. A tal fine la Provincia, d'intesa con il Ministero delle comunicazioni e sentiti gli interessati, promuove la realizzazione di infrastrutture ed impianti comuni per servizi radiotelevisivi pubblici, servizi di comunicazione di pubblico interesse ed emittenti private. La Giunta provinciale può affidare l'esecuzione di tali progetti nonché di altri progetti nel settore delle comunicazioni al servizio pubblico radiotelevisivo provinciale.

7/bis. (Landesfachplan der Kommunikationsinfrastrukturen)

(1) Der Landesfachplan der Kommunikationsinfrastrukturen sieht die wesentlichen Übertragungsnetze und die Senderstandorte der öffentlichen und privaten Rundfunkdienste und der Kommunikationsdienste von öffentlichem Interesse vor.

(2) Der Plan wird, nach Anhörung von Experten, von der Landesregierung gemäß den Verfahren und im Sinne der Artikel 12 und 13 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, genehmigt.

(3) Das Anbringen von Sendeantennen und technischen Anlagen bedarf einer Ermächtigung. Das Anbringen von Sendeantennen kann auch aufgrund eines Mietvertrages oder sonstigen Rechtstitels zur Nutzung des Grundes oder der Infrastruktur beantragt werden.

(4) Falls die Errichtung innerhalb der Siedlungsgebiete verwirklicht werden soll, wird die Ermächtigung vom Bürgermeister der zuständigen Gemeinde, nach Anhörung der Landesagentur für Umwelt, erteilt.

(5) Falls die Errichtung außerhalb der Siedlungsgebiete verwirklicht werden soll, wird die Ermächtigung vom Landesrat für Raumordnung, nach Anhörung der Direktoren der Abteilung Natur und Landschaft, der Landesagentur für Umwelt und des gebietsmäßig zuständigen Bürgermeisters, erteilt.

(6) Die Gutachten laut den Absätzen 4 und 5 gelten als eingeholt, falls die endgültigen Projekte bereits bei der Genehmigung des Fachplanes überprüft wurden.

(7) Dem Empfänger der Ermächtigung ist die Verpflichtung auferlegt, Dritten, gegen angemessenes Entgelt, eine Mitbenutzung der Standorte für Kommunikationsdienste zu gewähren; es besteht außerdem die Verpflichtung, Infrastrukturen, die dem

7/bis. (Piano provinciale di settore delle infrastrutture delle comunicazioni)

(1) Il piano provinciale di settore delle infrastrutture delle comunicazioni prevede le reti principali di comunicazione ed i siti degli impianti trasmettenti delle emittenti pubbliche e private e dei servizi di comunicazione del servizio pubblico.

(2) Il piano è approvato dalla Giunta provinciale secondo le procedure ed agli effetti di cui agli articoli 12 e 13 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, sentiti degli esperti in materia.

(3) L'installazione di antenne trasmettenti e di impianti tecnici è soggetta ad autorizzazione. L'installazione di antenne trasmettenti può essere richiesta anche in base ad un contratto di affitto o altro titolo di godimento dell'immobile o dell'infrastruttura.

(4) Qualora l'installazione sia da realizzarsi nell'ambito di insediamenti, l'autorizzazione è rilasciata dal sindaco del comune territorialmente competente, sentito il parere dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e la tutela del lavoro.

(5) Qualora l'installazione sia da realizzarsi al di fuori degli insediamenti, l'autorizzazione è rilasciata dall'assessore provinciale all'urbanistica, sentito il parere dei direttori delle Ripartizioni Natura e Paesaggio, dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e la tutela del lavoro e del sindaco territorialmente competente.

(6) I pareri di cui ai commi 4 e 5 si intendono acquisiti in caso di progetti definitivi già esaminati in sede di approvazione del piano di settore.

(7) Al destinatario dell'autorizzazione è fatto obbligo di concedere a terzi, dietro equo compenso, l'uso comune del sito per servizi di comunicazione; è altresì fatto obbligo di demolire le infrastrutture non corrispondenti al piano e gli impianti non utilizzati. In caso

Fachplan nicht entsprechen, und ungenutzte Anlagen abzuberechnen. Im gegenteiligen Fall wird der Standort einschließlich der Infrastrukturen gegen Erstattung der entstandenen Kosten in das Eigentum des Landes übertragen.

(8) Die Kommunikationsinfrastrukturen können vom Land auch durch private Unternehmen oder Landesanstalten verwirklicht werden.²⁾

8. (Zuschüsse für besondere Programme und Sendungen - Vereinbarungen mit Rundfunkanstalten)

(1) Das Land Südtirol kann den Rundfunksendern mit Sitz und Hauptredaktion im Landesgebiet, deren Produktion und Übertragung vorwiegend in Südtirol erfolgt, Zuschüsse im Höchstausmaß von 30 Prozent der regulär nachgewiesenen zusätzlichen Produktionsspesen für besonders wertvolle Sendungen und Programme über spezifische Probleme in Südtirol gewähren.

(2) Die Landesregierung bestimmt mit Beschluss, der im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen ist, die Kriterien und Modalitäten für die Gewährung der Zuschüsse laut Absatz 1.

(3) Zur Erreichung der in Artikel 1 vorgesehenen Ziele kann das Land Südtirol mit Rundfunkanstalten, unter Einschluss jener laut Artikel 10 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. November 1973, Nr. 691, Vereinbarungen abschließen, welche die Herstellung wertvoller Dokumentationen, aktueller Berichte und Sendungen von Landesinteresse zum Inhalt haben. Die entsprechenden Werknutzungs- und Verbreitungsrechte müssen dem Land eingeräumt werden.³⁾

(4) Um die gebietsmäßige Abdeckung für die Sendungen der öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalt zu erreichen, wie sie in den Dienstverträgen laut Artikel 3 der Vereinbarung zwischen dem Postministerium und der RAI,

contrario il sito, ivi comprese le infrastrutture, è acquisito in proprietà alla Provincia, previo congruaggio dei costi sostenuti.

(8) Le infrastrutture delle comunicazioni possono essere realizzate dalla Provincia anche tramite privati o enti provinciali.²⁾

8. (Contributi per programmi e trasmissioni particolari - convenzioni con enti radiotelevisivi)

(1) La Provincia autonoma di Bolzano può concedere alle emittenti radiofoniche e televisive locali con sede e redazione principale nonché produzione e diffusione prevalentemente nel territorio provinciale contributi fino al 30 per cento delle ulteriori spese di produzione, regolarmente documentate, per trasmissioni di particolare valore riguardanti specifici problemi dell'Alto Adige.

(2) La Giunta provinciale, con deliberazione da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione, predetermina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 1.

(3) Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 1, la Provincia autonoma di Bolzano può stipulare convenzioni con enti radiotelevisivi, inclusi quelli di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 1 novembre 1973, n. 691, aventi per oggetto la produzione di documentazioni di particolare valore e di informazioni e trasmissioni di attualità di interesse provinciale. I relativi diritti di utilizzazione e diffusione di dette produzioni vanno concessi alla Provincia.³⁾

(4) Ai fini del raggiungimento del grado di copertura del servizio di radiodiffusione pubblica della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, come previsto dai contratti di servizio di cui all'articolo 3 della

genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. März 1994, vorgesehen ist, kann das Land Südtirol Vereinbarungen oder Verträge mit ebendieser Rundfunkanstalt abschließen.

9. (Zuschüsse für den Bezug von Agenturnachrichten)

(1) Das Land Südtirol kann angesichts der besonderen Situation in Südtirol Rundfunksendern Zuschüsse im Höchstausmaß von 50 Prozent der zulässigen Ausgabe für den Bezug von Nachrichten bei einer deutschsprachigen oder ladinischsprachigen Presseagentur, sofern vorhanden, gewähren, sofern die diesbezüglichen Kosten nicht vom Staat übernommen werden.

10. (Werbung)

(1) Mindestens 25 Prozent der Mittel, die vom Land Südtirol und den von ihm errichteten Körperschaften sowie von den autonomen Verwaltungen jeglicher Art, welche seiner Kontrolle oder Gesetzgebung unterliegen, für Werbung und für Promotion im Bereich des Landesgebietes ausgegeben werden, sind für lokale Rundfunksender bestimmt, welche in den Gebieten der Länder der Europäischen Union tätig sind.

11. (Finanzierung)

(1) Für die Durchführung der Maßnahmen gemäß Artikel 7, 8 und 9 werden im laufenden Finanzjahr die noch zur Verfügung stehenden Anteile der Ausgabenbereitstellungen verwendet, die im Landeshaushalt (Kapitel 81216 und 102240) für die Durchführung des durch Artikel 12 aufgehobenen Landesgesetzes vom 4. März 1996, Nr. 5, ermächtigt sind. Die Ausgaben zu Lasten der nachfolgenden Haushalte werden mit dem jährlichen Finanzgesetz festgelegt.

(2) Die Ausgaben für die Tätigkeit und den Betrieb des Beirates laut Artikel 2 sind im Haushalt des Landtages eingetragen.

convenzione tra il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e la RAI, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1994, la Provincia autonoma di Bolzano può stipulare convenzioni o contratti con la medesima concessionaria.

9. (Contributi per l'acquisizione di notizie da agenzie di stampa)

(1) Tenuto conto della particolare situazione dell'Alto Adige, la Provincia autonoma di Bolzano può concedere a emittenti radiofoniche e televisive locali contributi fino al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile per l'acquisizione di notizie da un'agenzia di stampa di lingua tedesca o ladina, in quanto esistente, a condizione che tali spese non vengano sopportate dallo Stato.

10. (Pubblicità)

(1) Almeno il 25 per cento delle somme spese dalla Provincia autonoma di Bolzano e dagli enti da essa istituiti nonché da amministrazioni autonome comunque denominate, sottoposti alla sua vigilanza o legislazione, per le spese per campagne pubblicitarie e di promozione nell'ambito del territorio provinciale, è destinato alle emittenti radiofoniche e televisive locali operanti nei territori dei Paesi dell'Unione europea.

11. (Disposizioni finanziarie)

(1) Per l'attuazione degli interventi di cui agli articoli 7, 8 e 9 sono utilizzate nell'esercizio in corso le quote ancora disponibili degli stanziamenti di spesa autorizzati sul bilancio provinciale (capitoli 81216 e 102240) per l'attuazione della legge provinciale 4 marzo 1996, n. 5, abrogata dall'articolo 12. Le spese a carico degli esercizi successivi saranno stabilite con la legge finanziaria annuale.

(2) Le spese per l'attività e il funzionamento del Comitato di cui all'articolo 2 sono iscritte nel bilancio del Consiglio provinciale.

(3) Für die Durchführung der Bestimmungen des Artikels 7/bis wird zu Lasten des Haushaltsjahres 2002 (Kapitel 81216) die Ausgabe von 2.000.000 Euro ermächtigt; die Ausgaben zu Lasten der nachfolgenden Finanzjahre werden mit dem jährlichen Finanzgesetz festgelegt.⁴⁾

12. (Aufhebung)

(1) Das Landesgesetz vom 4. März 1996, Nr. 5, in geltender Fassung, ist aufgehoben.

13. (Übergangs- und Schlussbestimmungen)

(1) Innerhalb von 60 Tagen ab Inkrafttreten dieses Gesetzes wird der neue Beirat für Kommunikationswesen gemäß den in diesem Gesetz enthaltenen Bestimmungen für die Dauer der laufenden Legislatur ernannt.

(2) Bis zur Ernennung des neuen Beirates bleibt der derzeitige Landesbeirat für Rundfunkwesen im Amt.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

(3) Per l'attuazione delle disposizioni dell'articolo 7/bis è autorizzata a carico dell'esercizio finanziario 2002 (capitolo 81216) una spesa di 2.000.000 euro; le spese a carico degli esercizi finanziari successivi saranno stabilite dalla legge finanziaria annuale.⁴⁾

12. (Abrogazione)

(1) La legge provinciale 4 marzo 1996, n. 5, e successive modifiche, è abrogata.

13. (Norme transitorie e finali)

(1) Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge viene nominato il nuovo Comitato per le comunicazioni ai sensi delle disposizioni della presente legge per la durata della legislatura corrente.

(2) Fino alla nomina del nuovo Comitato rimane in carica il Comitato provinciale per i servizi radiotelevisivi.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

¹⁾ Kundgemacht im A.Bl. vom 9. April 2002, Nr. 15.

²⁾ Art. 7/bis wurde eingefügt durch Art. 2 des L.G. vom 26. Juli 2002, Nr. 11, und später geändert durch Art. 10 Absatz 3 des L.G. vom 8. April 2004, Nr. 1.

³⁾ Absatz 3 wurde ersetzt durch Art. 2 des L.G. vom 26. Juli 2002, Nr. 11.

⁴⁾ Absatz 3 wurde angefügt durch Art. 2 des L.G. vom 26. Juli 2002, Nr. 11.

¹⁾ Pubblicata nel B.U. 9 aprile 2002, n. 15.

²⁾ L'art. 7/bis è stato inserito dall'art. 2 della L.P. 26. luglio 2002, n. 11, e successivamente modificato dall'art. 10, comma 3, della L.P. 8 aprile 2004, n. 4.

³⁾ Il comma 3 è stato sostituito dall'art. 2 della L.P. 26 luglio 2002, n. 11.

⁴⁾ Il comma 3 è stato aggiunto dall'art. 2 della L.P. 26 luglio 2002, n. 11.

**Zuständigkeiten der Aufsichtsbehörde für
das Kommunikationswesen, die dem
Landesbeirat für Kommunikationswesen im
Sinne von Artikel 1, Absatz 13 des Gesetzes
vom 31. Juli 1997, Nr. 249 aufgrund
entsprechender Vereinbarungen übertragen
werden können**

- Überwachung der Rechte auf Verbindung mit und auf Zugang zu den lokalen Telekommunikationsinfrastrukturen;
- Überwachung der Gesetzeskonformität der Dienste und Produkte, welche von den ermächtigten Kommunikationsunternehmen auf lokaler Ebenen angeboten werden;
- Überwachung und Einleitung der Verfahren zur Verhängung von Strafen in Bezug auf die Verteilung von Diensten und Produkten einschließlich Werbung und jedweder Form, im Bereich lokales Verlags- und Rundfunkwesen;
- Überwachung der Einhaltung der Bestimmungen über den Schutz der Minderjährigen hinsichtlich der lokalen Rundfunksender;
- Untersuchungstätigkeit hinsichtlich der Ausübung des Rechtes auf Richtigstellung im lokalen Rundfunkwesen;
- Überwachung der Einhaltung der in der Verordnung über die Veröffentlichung und Verbreitung der Ergebnisse der Umfragen in den lokalen Massenmedien festgelegten Kriterien;
- Streitfälle zwischen den Betreibern von Telekommunikationsdiensten und ihren Nutzern in der Phase des Schlichtungsversuchs;
- Überwachung der Einhaltung der Antitrust-Bestimmungen und des Verbots der Ausübung einer dominierenden Position hinsichtlich der im Landesgebiet erscheinenden Tageszeitungen;

**Competenze dell'Autorità per le Garanzie
nelle Comunicazioni delegabili al Comitato
provinciale per le comunicazioni mediante
apposita convenzione da stipularsi ai sensi
dell'articolo 1, comma 13, della legge 31
luglio 1997. n. 249**

- Vigilanza sui diritti di interconnessione e di accesso alle infrastrutture locali di telecomunicazione;
- Vigilanza sulla conformità alle prescrizioni di legge dei servizi e dei prodotti forniti da operatori del settore delle comunicazioni destinatari di titoli abilitativi in ambito locale;
- Funzioni di vigilanza e avvio dei procedimenti sanzionatori relativi alla modalità di distribuzione dei servizi e dei prodotti, inclusa la pubblicità in qualunque forma diffusa, nel settore editoriale e radiotelevisivo locale;
- Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale;
- Funzioni istruttorie relative all'esercizio del diritto di rettifica nel settore radiotelevisivo locale;
- Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
- Controversie tra ente gestore del servizio di telecomunicazioni e utenti, con riferimento alla fase relativa al tentativo di conciliazione;
- Vigilanza sull'applicazione della normativa antitrust e del divieto di posizione dominante, con riferimento al mercato dell'editoria quotidiana in ambito provinciale;

- Führung des Verzeichnisses der Kommunikationsbetreiber (registro degli operatori di comunicazione, ROC) auf Landesebene;
- Regelmäßige Überwachung der lokalen Fernsehsendungen;
- Beratung hinsichtlich des Schutzes der sprachlichen Minderheiten im lokalen Rundfunkwesen;
- Tenuta del registro degli operatori di comunicazione (ROC) in ambito provinciale;
- Monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive locali;
- Funzione consultiva in materia di rispetto della tutela delle minoranze linguistiche nel settore radiotelevisivo locale;

SÜDTIROLER LANDTAG

LANDESBEIRAT FÜR KOMMUNIKATIONSWESEN

GESCHÄFTSORDNUNG

(Art. 2 Absatz 8 des Landesgesetzes vom 18. März 2002, Nr. 6 - vom Landesbeirat für Kommunikationswesen in der Sitzung vom 10.9.2004 genehmigt)

Art. 1

Sitzungen des Beirates

1. Der Beirat versammelt sich in der Regel in seinem Sitz in Bozen. Wird ein anderer Sitzungsort bestimmt, ist im Einberufungsschreiben darauf hinzuweisen.

2. Der Beirat wird jedes Mal einberufen, wenn der Vorsitzende dies für zweckmäßig bzw. dringlich erachtet oder auf der Grundlage eines mit den Mitgliedern im Voraus vereinbarten Sitzungskalenders. Der Beirat wird ebenfalls einberufen, wenn mindestens zwei Mitglieder, der Landtagspräsident, der Landeshauptmann, das Ministerium für Kommunikationswesen oder die Aufsichtsbehörde für Kommunikationswesen einen entsprechenden schriftlichen und begründeten Antrag einbringen.

3. Die Sitzungen des Beirates sind nicht öffentlich. An den Sitzungen nehmen die Beiratsmitglieder und der Sekretär des Beirates teil. Zu Informations- und Untersuchungszwecken können zudem Führungskräfte und Beamte der Region, der Provinzen, der Gemeinden, der staatlichen Verwaltung und der Aufsichtsbehörde sowie alle Subjekte gemäß Artikel 6 des Landesgesetzes vom 18. März 2002, Nr. 6 eingeladen werden. Die externen Subjekte nehmen in der vom Vorsitzenden festgelegten Art und Weise an der Debatte aber nicht an den Abstimmungen teil. Der Beirat kann außerdem alle Personen einladen, die er für die Ausübung seiner Funktionen erforderlich hält.

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

COMITATO PROVINCIALE PER LE COMUNICAZIONI

REGOLAMENTO INTERNO

(Art. 2, comma 8 della legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6 - approvato dal Comitato provinciale per le comunicazioni nella seduta del 10-9-2004)

Art. 1

Sedute del Comitato

1. Il Comitato si riunisce nella propria sede in Bolzano, salvo diversa disposizione, da indicarsi nell'avviso di convocazione.

2. Il Comitato si riunisce quando il Presidente ravvisi ragioni di opportunità o di urgenza ovvero sulla base di un calendario preventivamente concordato con i componenti. Si riunisce altresì quando al Presidente pervenga richiesta scritta e motivata di almeno due componenti o del Presidente del Consiglio o del Presidente della Provincia o del Ministero delle Comunicazioni o dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni.

3. Le sedute del Comitato non sono pubbliche. Ad esse partecipano i componenti assegnati e il segretario del Comitato. Possono essere invitati alle sedute del Comitato, a fini informativi ed istruttori, dirigenti e funzionari della Regione, delle Province, dei Comuni, dell'Amministrazione statale e dell'Autorità nonché tutti i soggetti indicati nell'art. 6 della L.P. 18 marzo 2002, n. 6. I soggetti esterni partecipano alla discussione nei tempi e modi stabiliti dal Presidente, ma non alla votazione. Il Comitato ha altresì la facoltà di invitare alle sedute e di sentire chiunque ritenga utile per l'espletamento dei propri compiti.

Art. 2
Einberufung der Sitzungen

1. Der Beirat wird vom Vorsitzenden einberufen.

2. Der Sekretär übermittelt das Einberufungsschreiben mit der Angabe des Datums, der Zeit und des Ortes der Sitzung sowie der jeweiligen Tagesordnung allen Mitgliedern mittels Einschreiben mit Rückantwort, wobei das Einberufungsschreiben mindestens fünf Tage vor Sitzungstermin auch per Fax oder E-Mail übermittelt wird.

3. Der Sekretär übermittelt die Tagesordnung auch dem Landtagspräsidenten und dem Landeshauptmann.

Art. 3
Dringlichkeitssitzungen

1. Die Einberufung einer Dringlichkeitssitzung mit Angabe des Datums und des Sitzungsortes kann nicht nur mittels Einschreiben mit Rückantwort sondern auch per telefonischer Mitteilung, Fax oder E-Mail an die beim Sekretariat hinterlegte Nummer erfolgen, wobei die Nachricht möglichst 48 Stunden vor Sitzungsbeginn übermittelt werden muss.

2. In diesem Fall gilt der vom Sekretär auf der Tagesordnung angebrachte Vermerk als Beweis für die erfolgte Einladung; anzugeben ist auch, auf welche Weise, an welchem Tag und zu welcher Uhrzeit die Nachricht übermittelt wurde.

Art. 4
Spezifische Aufträge

1. Auf Vorschlag des Vorsitzenden kann der Beirat ein oder mehrere Mitglieder mit der - auch dauerhaften - Behandlung spezifischer Tätigkeitsbereiche betrauen.

Art. 2
Convocazione

1. Il Comitato è convocato dal Presidente.

2. Il Segretario invia l'avviso di convocazione con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e degli argomenti dell'ordine del giorno a tutti i componenti mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anticipata via fax o via e-mail almeno cinque giorni prima della data fissata.

3. L'ordine del giorno sarà contestualmente inviato dal Segretario al Presidente del Consiglio provinciale e al Presidente della Provincia.

Art. 3
Sedute urgenti

1. La comunicazione di una riunione urgente, dell'ora e della sede può essere data, oltre che per lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anche per telefono, fax o e-mail al numero di utenza risultante agli atti della segreteria e, ove possibile, 48 ore prima.

2. In tal caso costituisce prova dell'avvenuta comunicazione l'attestazione apposta dal Segretario in calce all'ordine del giorno, unitamente all'indicazione del mezzo usato nonché del giorno e dell'ora in cui è stata inviata la comunicazione.

Art. 4
Incarichi specifici

1. Il Comitato, su proposta del Presidente, può attribuire ad uno o più membri l'incarico di curare, anche in via continuativa, specifici settori di attività.

Art. 5

Teilnahme an den Sitzungen, Abwesenheiten, Verlust der Mitgliedschaft und Rücktritt

1. An den Sitzungen nehmen, mit Rede- und Stimmrecht, die Mitglieder des Beirats teil.
2. Im Falle einer Verhinderung müssen die Mitglieder den Vorsitzenden oder das Sekretariat des Beirates benachrichtigen.
3. Ein Mitglied, das drei aufeinander folgenden Sitzungen unentschuldigt fern bleibt, verliert sein Amt. Nach Feststellung des Verhinderungsgrundes teilt der Vorsitzende dem Landtagspräsidenten und dem Landeshauptmann den Namen des betreffenden Mitglieds zwecks Ergreifung der ihnen zustehenden Maßnahmen mit.
4. Wenn ein Mitglied nicht mehr an den Beiratssitzungen teilnehmen möchte, muss es dem Landtagspräsidenten, dem Landeshauptmann und dem Beiratsvorsitzenden ein entsprechendes Rücktrittschreiben zukommen lassen.

Art. 6

Beschlüsse

1. Der Beirat ist beschlussfähig, wenn zwei Drittel seiner Mitglieder anwesend sind.
2. Die Stimmabgabe erfolgt durch Handerheben. Das Ergebnis wird vom Vorsitzenden bekannt gegeben.
3. Die Beschlüsse werden mit Stimmenmehrheit der Anwesenden gefasst. Bei Stimmengleichheit gilt der Antrag als abgelehnt.
4. Über Beschlüsse, die Personen betreffen, sowie jedes Mal, wenn dies von mindestens einem Drittel der anwesenden Beiratsmitglieder beantragt wird, wird geheim abgestimmt.

Art. 5

Partecipazione alle sedute, assenze, decadenze e dimissioni dei componenti

1. Alle sedute partecipano, con diritto di intervento e di voto, i componenti del Comitato.
2. In caso di impedimento, ciascun componente informa preventivamente il Presidente o la segreteria del Comitato.
3. Il componente che risulti assente ingiustificato a tre sedute consecutive decade dalla carica di componente del Comitato. Il Presidente, accertata la causa dell'impedimento, comunica il nome del componente al Presidente del Consiglio ed al Presidente della Provincia per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
4. Il componente che non intende più partecipare alle sedute del comitato deve rassegnare per iscritto le proprie dimissioni al Presidente del Consiglio, al Presidente della Provincia ed al Presidente del Comitato.

Art. 6

Deliberazioni

1. Per la validità delle sedute del Comitato è necessaria la presenza di due terzi dei suoi componenti.
2. Il voto è espresso in modo palese per alzata di mano e il risultato della votazione è proclamato dal Presidente.
3. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità la proposta di deliberazione si intende respinta.
4. Si procede per scrutinio segreto per deliberazioni riguardanti persone, nonché ogni qualvolta ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti presenti.

Art. 7
Tagesordnung

1. Der Vorsitzende erstellt die Tagesordnung und ernennt die Berichterstatter, falls er dies für notwendig erachtet. Er sammelt allfällige Vorschläge für die Erstellung der Tagesordnung der nachfolgenden Sitzung und sorgt für den reibungslosen Ablauf der Arbeiten.

2. Außer bei begründeter Dringlichkeit darf die vom Vorsitzenden für die Sitzung erstellte Tagesordnung während der Sitzung weder abgeändert noch ergänzt werden.

3. Im Falle begründeter Dringlichkeit kann der Vorsitzende oder die Mehrheit der anwesenden Mitglieder dem Beirat während der Sitzung Angelegenheiten, die nicht auf der Tagesordnung aufscheinen, zur Beschlussfassung unterbreiten.

Art. 8
Einsicht in Akten und Dokumente

1. Jedes Mitglied hat das Recht, in alle Akten und Dokumente des Beirates, einschließlich der audiovisuellen bzw. digitalen, Einsicht zu nehmen.

Art. 9
Sitzungsniederschriften

1. Der Sekretär sorgt dafür, dass von jeder Sitzung des Beirates eine Niederschrift erstellt wird, in der außer dem Sitzungsbeginn und dem Sitzungsort Folgendes festzuhalten ist:

a) die Mitglieder, die an der Sitzung teilgenommen haben, und die Namen der abwesenden Mitglieder

b) eine Zusammenfassung der behandelten Themen und die Namen der Mitglieder, die sich an der Diskussion beteiligt haben

c) das Ergebnis der Abstimmungen

d) der Zeitpunkt, an dem die Sitzung beendet wurde.

2. Die Sitzungsniederschrift wird vom Vorsitzenden und vom Sekretär unterzeichnet

Art. 7
Ordine del giorno

1. Il Presidente redige l'ordine del giorno e, ove lo ritenga opportuno, nomina i relatori. Raccoglie eventuali proposte per l'ordine del giorno della successiva seduta e adotta i provvedimenti necessari per garantire un ordinato e spedito svolgimento dei lavori.

2. Fatta eccezione per i casi di motivata urgenza, l'ordine del giorno redatto dal Presidente non può essere modificato o integrato nella riunione cui lo stesso si riferisce.

3. Nei casi di motivata urgenza, è in facoltà del Presidente, o della maggioranza dei componenti presenti, di sottoporre alla deliberazione del Comitato, seduta stante, questioni non inserite all'ordine del giorno.

Art. 8
Consultazione di atti e documenti

1. Ogni componente ha la facoltà di consultare, gli atti e qualsiasi documentazione anche audiovisiva e/o digitale del Comitato e di ottenerne copia.

Art. 9
Verbale delle sedute

1. Di ogni riunione del Comitato è redatto a cura del Segretario il verbale che, oltre all'ora ed al luogo di apertura dei lavori, indica:

a) i componenti che partecipano alla seduta e i nomi dei componenti assenti

b) una sintesi degli argomenti trattati ed il nominativo degli intervenuti alla discussione

c) l'esito delle votazioni

d) l'ora di chiusura della seduta.

2. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario del Comitato e non necessita di

und muss nicht genehmigt werden.

3. Jedes Beiratsmitglied hat das Recht, innerhalb von 10 Tagen ab Erhalt der Sitzungsniederschrift eine allfällige Richtigstellung seiner Äußerungen zu beantragen. Die vom Vorsitzenden genehmigten Korrekturen werden dann vom Sekretär vorgenommen.

Art. 10

Mitteilungen des Beirates

1. Allfällige Mitteilungen werden auf Initiative des Vorsitzenden, des stellvertretenden Vorsitzenden oder des Beirates erstellt.

Art. 11

Pflicht zur Diskretion

1. Die Beiratsmitglieder sind angehalten, hinsichtlich der beiratsinternen Debatte und der im Laufe der Sitzung von den einzelnen Mitgliedern geäußerten Ansichten die größte Diskretion zu wahren, insbesondere was Personen und Daten anbelangt.

Art. 12

Abänderung der Geschäftsordnung

1. Allfällige Änderungen der vorliegenden Geschäftsordnung können nur mit Zweidrittelmehrheit vorgenommen werden.

ulteriore approvazione.

3. Ciascun componente del Comitato ha la facoltà di richiedere, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della copia del verbale, eventuali correzioni formali o precisazioni delle dichiarazioni da esso rese nel corso della seduta, che vengono apportate al verbale dal Segretario, previa approvazione del Presidente.

Art. 10

Comunicati del Comitato

1. Eventuali comunicati sono redatti su iniziativa del Presidente, del Vicepresidente o dello stesso Comitato.

Art. 11

Obbligo di riservatezza

1. I componenti del Comitato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine alla discussione interna al Comitato stesso ed alle opinioni espresse dai singoli componenti nel corso delle sedute, soprattutto se si tratta di persone e dati.

Art. 12

Modifiche del regolamento

1. Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere apportate con l'approvazione della maggioranza dei due terzi del Comitato.

Tätigkeitsprogramm des Landesbeirates für Kommunikationswesen für das Jahr 2007 mit entsprechendem Kostenvoranschlag

1. Der Dachverband der regionalen Kommunikationsbeiräte Italiens („Conferenza dei Comitati Regionali per le Comunicazioni“) hat den jährlichen Mindestbeitrag der einzelnen Kommunikationsbeiräte auf 1.000 Euro festgelegt.

Ausgabe: Euro 1.000

2. Es sollte ein Betrag für die Teilnahme der Beiratsmitglieder an Fort- und Weiterbildungsveranstaltungen vorgesehen werden, außerdem ein Betrag für den eventuellen Ankauf von einschlägigem Dokumentationsmaterial und von Fachliteratur.

Ausgabe: Euro 3.000

3. Im Lauf des Jahres kann es auch in Bozen zu einem Gedankenaustausch zwischen unserem Landesbeirat und Mitgliedern von Kommunikationsbeiräten aus anderen Regionen, Vertretern des Kommunikationsministeriums oder der Aufsichtsbehörde oder ganz allgemein von Kommunikationsfachleuten kommen.

Ausgabe: Euro 1.000

4. Einzelne Anhörungen („audizioni“) von Fachleuten zur Regionalisierung von Fernsehen und Hörfunk. Diese Anhörungen sind für alle im Südtiroler Medienbereich Tätigen gedacht. Bei der Auswahl der 4 bis 5 Fachleute wird das Augenmerk darauf gerichtet, Gebiete zu berücksichtigen, die mit der Regionalisierung im Rundfunkbereich schon vorangeschritten sind (etwa Südtirol, Nordtirol, Schweiz) und solche, wo noch relativ wenig geschehen ist (fast das gesamte Staatsgebiet Italiens). Es ist eine abschließende Veranstaltung des Dachverbandes der regionalen Kommunikationsbeiräte geplant, auf der ein Resümee der Anhörungen gezogen werden soll. Diese im Vorjahr aufgeschobene Veranstaltung soll im Jahr 2007 nachgeholt

Progetto programmatico delle attività del Comitato provinciale per le comunicazioni per l'anno 2007 e relativa previsione di spesa

1. La Conferenza dei Comitati regionali per le comunicazioni ha stabilito l'ammontare del contributo annuale minimo che ogni comitato deve versare. Esso è pari a 1.000 euro.

Spesa: euro 1.000

2. Dovrebbe essere previsto un importo per la partecipazione dei componenti del comitato a corsi di formazione e per l'acquisto di materiali di documentazione e pubblicazioni riguardanti il settore.

Spesa: euro 3.000

3. Durante l'anno potrebbe aver luogo a Bolzano uno scambio di vedute fra il nostro comitato e componenti di comitati di altre Regioni, rappresentanti del Ministero delle comunicazioni o dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, o più in generale con esperti del settore comunicazioni.

Spesa: euro 1.000

4. Singole audizioni di esperti in materia di regionalizzazione della televisione e della radio. Queste audizioni sono aperte a tutti gli operatori dei mezzi di informazione altoatesini. Nella scelta dei 4-5 esperti verranno prese in considerazione zone che hanno già fatto dei passi notevoli verso la regionalizzazione della radiotelevisione (p.es. l'Alto Adige, il Tirolo del Nord, la Svizzera) e zone nelle quali è successo ancora relativamente poco (quasi tutte le rimanenti Regioni italiane). È prevista una manifestazione conclusiva della Conferenza nazionale dei Comitati regionali in occasione della quale verranno tirate le somme da quanto emergerà nelle audizioni. Questa manifestazione era già prevista per il 2006, è poi stata rinviata e ora se ne prevede

werden.

Ausgabe: Euro 18.000

5. Am 17. November 2006 findet in Bozen eine von unserem Landesbeirat veranstaltete internationale Tagung („Ein Blick über die Grenzen – uno sguardo oltre le frontiere“) statt. Der Beirat beabsichtigt, die Referate der einzelnen Vortragenden aus dem In- und Ausland abzdrukken und in einer Broschüre zu veröffentlichen, wie dies übrighens im Zusammenhang mit zwei bereits abgehaltenen Kongressen in diesem Frühjahr erfolgreich verwirklicht worden ist.

Ausgabe: Euro 12.000

6. Schließlich ein Bereich, in dem die anfallenden Kosten schwer abzuschätzen sind: technischer Bereich mit eventuellen Gutachten (z. B. Frequenzplan, der nach den Vorstellungen des zuständigen Ministeriums im Jahr 2007 auf eine vollständig neue Grundlage gestellt werden soll) und vor allem die immer noch ungeklärte Frage der Übertragung von zusätzlichen Befugnissen von der staatlichen Aufsichtsbehörde auf unseren Landesbeirat. In diesem Zusammenhang muss, wie von unserem Landesbeirat schon mehrmals unterstrichen wurde, mit der Aufsichtsbehörde abgeklärt werden, ob diese Befugnisübertragung nur über die Einstellung eines hauptamtlichen Juristen möglich ist (möglicherweise in Zusammenarbeit mit dem Trentiner Landesbeirat für Kommunikationswesen) oder ob dies auch über eine Mitarbeit von externen Fachleuten genehmigt werden kann. In diesem zweiten Fall würden mit Sicherheit einige Ausgaben auf den Landesbeirat zukommen, auch wenn die Aufsichtsbehörde im Zusammenhang mit den sogenannten „deleghe“ den einzelnen Regionalbeiräten, die die entsprechende Konvention bereits unterzeichnet haben (mittlerweile 16 von 20), finanziell unter die Arme greift.

Ausgabe: Euro 8.000

Vorgesehene Gesamtausgaben: Euro 43.000

lo svolgimento nel 2007.
Spesa: euro 18.000

5. Il 17 novembre 2006 si svolgerà a Bolzano un congresso internazionale organizzato da questo Comitato (“Uno sguardo oltre le frontiere – Ein Blick über die Grenzen”). Il Comitato propone la pubblicazione di un opuscolo contenente le relazioni dei vari esperti nazionali e internazionali, come si è già potuto fare la primavera scorsa per due precedenti congressi.

Spesa: euro 12.000

6. Infine un settore nel quale è difficile stimare i costi: l’ambito tecnico con eventuali pareri (p.es. sul piano delle frequenze, che nelle intenzioni del Ministero nel 2007 dev’essere posto su basi completamente nuove), e soprattutto la questione ancora irrisolta della delega di ulteriori competenze a questo Comitato da parte dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Al riguardo il Comitato ha sottolineato più volte che resta ancora da chiarire con l’Autorità per le garanzie se la delega di competenze è possibile solo a condizione di assumere un giurista a tempo pieno (forse insieme al Comitato per le comunicazioni trentino), o se a tal fine il Comitato non possa avvalersi della collaborazione di esperti esterni. Nel secondo caso il Comitato dovrebbe certamente sostenere delle spese aggiuntive, pur in considerazione del fatto che l’Autorità per le garanzie sostiene finanziariamente i Comitati regionali che hanno già firmato la convenzione per le deleghe (ormai 16 comitati su 20).

Spesa: euro 8.000

Spesa complessiva prevista: euro 43.000

Eine Schlussbemerkung zu diesem Tätigkeitsprogramm. Im Vergleich zum Vorjahr sind die vorgesehenen Ausgaben um mehr als ein Drittel niedriger. Das hängt vor allem mit dem Umstand zusammen, dass im kommenden Jahr voraussichtlich keine Wahlen und damit auch keine Kosten für eine Medienresonanzanalyse anstehen. Sollte es wider Erwarten doch zu irgendwelchen bedeutsamen Wahlen oder Volksbefragungen kommen, behält sich der Landesbeirat eine Forderung nach einer entsprechenden Finanzierung für eine Medienresonanzanalyse vor. Allerdings muss auch bei dieser Gelegenheit darauf verwiesen werden, dass unser Landesbeirat nun schon seit drei Monaten ohne Sekretärin arbeiten muss und, solange diese an sich untragbare Situation nicht behoben ist, auch keine hochfliegenden Pläne in Aussicht genommen werden sollen und können. Abgesehen von diesem Problem, das einer dringenden Lösung bedarf, sind auch die mehrmals aufgeworfene Neuregelung der Vergütung an die Beiratsmitglieder und eine eventuelle Abänderung des Landesgesetzes über den Beirat noch ausständig. Ich ergreife die Gelegenheit, an dieser Stelle noch einmal die zuständigen Stellen um eine zufriedenstellende Lösung auch dieser Probleme zu ersuchen. Im übrigen danke ich im Namen des Landesbeirates allen Ämtern des Landes für das Entgegenkommen, das sie in allen anderen Fragen uns gegenüber gezeigt haben.

Un'osservazione conclusiva su questo progetto programmatico delle attività. A confronto con l'anno scorso la spesa prevista è inferiore di oltre un terzo. Ciò dipende soprattutto dal fatto che prevedibilmente l'anno prossimo non ci saranno elezioni, dunque anche nessuna spesa per analisi di risonanza mediatica. Se però, contrariamente alle previsioni, dovessero esserci elezioni o referendum significativi, il Comitato si riserva di richiedere il finanziamento per un'analisi di risonanza mediatica. Colgo quest'occasione per segnalare ancora una volta che il Comitato è costretto – da tre mesi ormai – a funzionare senza segretaria. È una situazione insostenibile, e finché non sarà risolta non si devono né si possono prendere in considerazione progetti ambiziosi. A prescindere da questo problema che richiede urgente soluzione, restano aperte la questione più volte sollevata del compenso per i componenti del Comitato, e un'eventuale modifica della legge provinciale riguardante il Comitato stesso. Dunque approfitto dell'occasione anche per rinnovare la mia richiesta di cercare una soluzione soddisfacente a questi altri problemi. Per il resto desidero ringraziare, a nome del Comitato, tutti gli uffici dell'amministrazione e del Consiglio provinciali per la disponibilità dimostrata su ogni altra questione.

Mit freundlichen Grüßen/Cordiali saluti

Dr. Hansjörg Kucera

DIGITALL MEDIACONGRESS

HÖREN UND SEHEN WIE NOCH NIE. I MEDIA DIGITALI ENTRANO IN CASA.

14.10.2005 . 9.00 – 17.00

PAVILLON DES FLEURS . IM KURHAUS MERAN . ALLA KURHAUS MERANO

Landesbeirat für Kommunikationswesen
Comitato provinciale per le comunicazioni
Consulta provinciale per les comunicaziuns



Rundfunk-Anstalt Südtirol
Radiotelevisione Azienda Speciale della Provincia Autonoma di Bolzano
Radioteleviziun Aziënda por Südtirol



8.30 Registrierung der Teilnehmer · Registrazione dei partecipanti

ERÖFFNUNG · APERTURA

9.00 · Hansjörg Kucera · Präsident des Landesbeirates für Kommunikationswesen, Presidente del Comitato provinciale per le comunicazioni

· Helmuth Hendrich · RAS · Präsident, Presidente

9.15 · Sabina Kasslatte-Mur · Landesrätin für Familie, Denkmalpflege und deutsche Kultur, Assessora alla famiglia, ai beni culturali e alla cultura tedesca

· Veronika Stirner Brantsch · Landtagspräsidentin, Presidente del Consiglio Provinciale

· Luis Durnwalder · Landeshauptmann von Südtirol, Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano

NEUE MÖGLICHKEITEN UND ÜBERTRAGUNGSWEGE IM RUNDFUNK- UND KOMMUNIKATIONSWESEN · NUOVE POSSIBILITÀ E MODALITÀ DI TRASMISSIONE IN AMBITO RADIOTELEVISIVO E DELLE COMUNICAZIONI

10.00 · Klaus Illgner-Fehns · Institut für Rundfunktechnik IRT · Direktor und Geschäftsführer, Direttore e amministratore

EINFÜHRUNG DES DIGITALEN RUNDFUNKS AUS DER SICHT DER JEWEILIGEN LÄNDER · INTRODUZIONE DELLA RADIOTELEVISIONE DIGITALE DAL PUNTO DI VISTA DEI RISPETTIVI PAESI

10.15 · Hans Strassmann · SRG · Technischer Direktor, Direttore tecnico.

· Stefano Ciccotti · RAI WAY · Geschäftsführendes Vorstandsmitglied, Amministratore Delegato

· Herbert Tillmann · Bayerischer Rundfunk · Technischer Direktor, Direttore tecnico

11.00 · Kaffeepause · Pausa caffè · Präsentation DAB und DVB, Presentazione DAB e DVB

11.30 · Manlio Cruciatti · Mediaset · Leiter der technischen Systeme, responsabile delle tecnologie in Mediaset

· Andreas Gall · ORF · Technischer Direktor, Direttore tecnico

12.30 · Mittagspause, Büfett · Pausa, buffet

EINFÜHRUNG DES DIGITALEN RUNDFUNKS AUS LOKALER SICHT · INTRODUZIONE DELLA RADIOTELEVISIONE DIGITALE SUL TERRITORIO LOCALE

14.00 · Georg Plattner · RAS · Direktor, Direttore

· Donato Marini · Kommunikationsministerium · Direktor des Gebietsinspektorats, Trentino-Südtirol, Ministero delle Comunicazioni · Direttore dell'Ispektorato territoriale del Trentino-Alto Adige

· Ferdinando Andreatta · RAI WAY · Leiter der Sendebetriebs-technik Norditalien, Dirigente di Gestione Reti - Area Nord.

· Heiner Feuer · Präsident der Arbeitsgemeinschaft Rundfunk TV Südtirol, Presidente dell'Associazione radiotelevisiva altoatesina

· Rolando Boesso · Herausgeber des lokalen privaten Fernsehsenders Video Bolzano 33, Editore dell'emittente televisiva privata locale Video Bolzano 33

15.15 · Forumsdiskussion · Dibattito

17.00 · Tagungsende · Fine del convegno

Moderation, conduzione · Georg Schedereit

„ ... Un programma televisivo di particolare valore, si caratterizza nella sua capacità di fare riflettere sull'argomento trattato, utilizzando efficacemente la multimedialità del mezzo televisivo.“



„ ... jenen Gehör zu schenken, deren Stimme sonst kaum gehört wird.“

„ ... der öffentlich-rechtliche Sender hat meiner Meinung nach auch die Pflicht, den Musikgeschmack der HörerInnen zu „bilden“.“

„ ... per noi qualità è un passo avanti sulla strada della conoscenza o dell'emozione.“

Programm

Die Tagung ist für alle Interessierten frei und ohne Voranmeldung zugänglich.
Die Referate und Diskussionsbeiträge werden simultan übersetzt.
Tagungsbüro: Cusanus Akademie Brixen, Tel. 0472 832 204; info@cusanus.bz.it
Die Tagungsteilnehmer können das Mittagessen in der Cusanus Akademie einnehmen. Studenten erhalten im Tagungsbüro einen Gratisessensbon.

Il convegno è aperto a tutti gli interessati gratuitamente e senza prenotazione.
Traduzione simultanea delle relazioni e del dibattito.
Ufficio del convegno: Accademia Cusanus di Bressanone, Tel. 0472 832 204, info@cusanus.bz.it
È possibile consumare il pranzo nella Accademia Cusanus. Gli studenti possono ritirare un buono pranzo gratis all'ufficio del convegno.

Begrüßung

Qualität und Einschaltquoten: ein Widerspruch? Wie begegnen dieser Herausforderung Sender mit unterschiedlichen Programmrichtlinien?
Aus der Sicht des Vatikan senders
P. Eberhard von Gemmingen SJ
Aus der Sicht des öffentlich-rechtlichen Rundfunks
Ernst Grisse mann

Kaffee pause
Aus der Sicht des Privatrundfunks
Andreas Schulz
Aus der Sicht des Medienwissenschaftlers
Giuseppe Richeri

Mittagspause
Aus der Sicht der lokalen Sender
Rolando Boesso, Direktor von TV Videobolzano 33
Heiner Feuer, Präsident des Verbandes privater Rundfunkbetreiber
Rudi Gamper, verantwortl. Koordinator des Senders Bozen der RAI

Anschließend: Forumsdiskussion

Ende der Tagung

Simultanübersetzung

ore 9.30 **Saluto**

ore 9.45 **Qualità e ascolti: una contraddizione? Quale risposta danno a questa domanda?**
Radio Vaticana
P. Eberhard von Gemmingen SJ
ORF, Emittente radiotelevisiva pubblica
Ernst Grisse mann

ore 10.45 **Pausa**

ore 11.00 **HIT RADIO FFH, Radio privata Andreas Schulz**
Professore di Politica ed Economia dei Media
Giuseppe Richeri

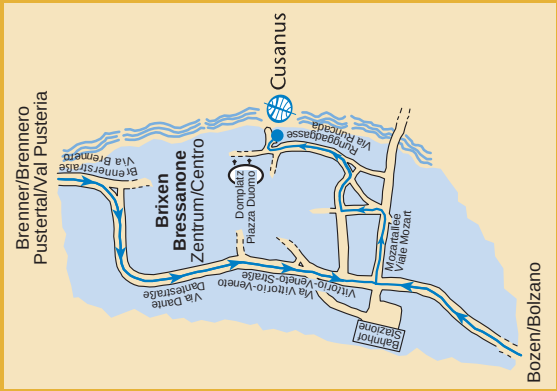
ore 12.30 **Pranzo**

ore 14.00 **Rolando Boesso, Direttore della TV Videobolzano 33**
Heiner Feuer, Presidente Associazione Radio private
Rudi Gamper, Coordinatore Responsabile del Sender Bozen, RAI

ore 17.00 **Segue dibattito**

Fine del convegno

Traduzione simultanea



LANDESBEIRAT FÜR
KOMMUNIKATIONSWESEN
Italienallee 17
39100 Bozen
kommunikationsbeirat@landtag-bz.org

COMITATO PROVINCIALE PER
LE COMUNICAZIONI
Corso Italia, 17
39100 Bolzano
comprovcomunicazioni@consiglio-bz.org

Tel. 0471 287 188



Cusanus
A k a d e m i e

Seminarplatz 2
I-39042 Brixen - Südtirol
Piazza Seminario, 2
I-39042 Bressanone (BZ)
Tel. 0039 0472 832 204
Fax 0039 0472 837 554
info@cusanus.bz.it
www.cusanus.bz.it

" ... Leider ist das durchschnittliche Niveau aufgrund einer fast krankhaften Kontrolle der Einschaltquoten nicht gerade sehr hoch."

Referenten

P. Eberhard von Gemmingen SJ

- Geboren in Bad Rappenau, Nordbade (1936). „Von 1939 an lehte ich aber in Bürg/Württemberg, daher fühle ich mich als Schwabe.“
- Studium: „Ich bin Jesuit und habe die übliche Ausbildung gemacht: 3 Jahre Philosophie, 4 Jahre Theologie in München, Innsbruck und Tübingen.“
- Redaktionsleiter bei Radio Vatikan seit 1982. Schwerpunkte: Planung des Gesamtprogramms, vor allem Radio-Akademien, Radio-Exerzitien, Sonntagsbetrachtungen, Wochenkommentaren.

Außerdem: „Es geht mir bei Radio Vatikan vor allem darum, dass die Hörer Vatikanisches und Weltkirchliches verstehen und mitdenken. Auch fühle ich mich ein wenig als Pfarrer, weil viele Hörer aus Rom Glaubenshilfe, Verstehenshilfe, Begleitung erwarten.“

Relatori

Ernst Grissemann

- Geboren in Instl/Tirol. Beginn der Radiofunkarbeit 1954 beim französischen Besatzungssender in Tirol zusammen mit Axel Corti, Dietmar Schönherr, Volkmar Parschalk.
- Stimm-, Sprech- und Schauspiel Ausbildung. Im Laufe der Jahrzehnte vielfältige Tätigkeit als Kommentator, Regisseur, Entertainer und Sendungsgestalter.
- 1967: Aufbau von Ö3, dem neuen Unterhaltungs- und Informationsradio mit europaweitem Erfolg.
- Von 1979 bis 1990 ORF-Hörfunkintendant, anschließend 4 Jahre lang Landesintendant im ORF Tirol.

Nach wie vor im kulturellen Leben Österreichs und darüber hinaus stark engagiert, unter anderem als Kommentator des Neujahrskonzerts der Wiener Philharmoniker, als Gastgeber der ORF-Fernsehsreihe „Schöner leben“ und als Gestalter literarischer und satirischer Lesungen. Träger einer ganzen Reihe von Verdienstzeichen.

Andreas Schulz

- 1986-1989 Regionalkorrespondent beim Hessischen Rundfunk für Radio und Fernsehen in Kassel, Regie und Reporter beim Deutschlandfunk in Köln
- 1989-1990 Studioleiter in Gießen bei Radio FFH
- 1990-1996 Zunächst Frühredakteur, dann Redakteur vom Dienst und später Chef vom Dienst bei Radio FFH in der Zentrale in Frankfurt, schließlich Leiter Wortredaktion bei Radio FFH
- 1996 Programmleiter beim Berliner Rundfunk
- 1996-2004 Programmchef bei planet radio in Hessen
- Seit April 2004 Programmchef bei HIT RADIO FFH

Il mercato televisivo in Europa, Il Mulino, Bologna 2003. (ed.)

La fabbrica delle idee.

Baskerville, Bologna 2000

Televisione e qualità,

Eri Edizioni Rai, Roma 1996

Telecommunication, New Dynamic and Driving Forces,

IOS Press, Oxford 1996

La transición de la television,

Editoriale Bosch, Barcelona 1994

Giuseppe Richeri

- Professore ordinario presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università della Svizzera Italiana a Lugano dove insegna Politica ed Economia dei Media.
- È stato per vari anni consulente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (analisi dei mercati televisivi), della RAI (pianificazione strategica), dell'European Broadcasting Union (servizio d'informazione strategica), Telecom Italia (Centro Studi San Salvador, Venezia).
- Autore di saggi e libri pubblicati in vari paesi tra i quali:

Il mercato televisivo in Europa,

Il Mulino, Bologna 2003. (ed.)

La fabbrica delle idee.

Baskerville, Bologna 2000

Televisione e qualità,

Eri Edizioni Rai, Roma 1996

Telecommunication, New Dynamic and Driving Forces,

IOS Press, Oxford 1996

La transición de la television,

Editoriale Bosch, Barcelona 1994

Qualität und Einschaltquoten: ein Widerspruch?

Merkmale von „besonders wertvollen“ Sendungen in Hörfunk und Fernsehen

Qualität e ascolti: una contraddizione?

Che cos'è un programma radiotelevisivo di „particolare valore“?

Tagung in der Cusanus-Akademie Brixen am

Freitag, 4. März 2005

dalle ore 9.30 alle ore 17.00

Convegno all'Accademia

Cusanus di Bressanone



LANDESBEIRAT FÜR
KOMMUNIKATIONSWESEN
COMITATO PROVINCIALE PER
LE COMUNICAZIONI



Cusanus
A k a d e m i e



Landesbeirat für Kommunikationswesen
Comitato provinciale per le comunicazioni
Consulta provinciala por les comunicaziuns

Data	17 novembre 2006 dalle ore 9.00 alle ore 18.30	15.00	Relazioni di ca. 20 minuti ciascuna dei rappresentanti della AGCOM Germania (Direttore <i>Wolfgang Thaenert</i>), della AGCOM Austria (Vice-direttore <i>Franz Prull</i>), della AGCOM Svizzera (Capo dipartimento relazione pubbliche <i>Roberto Rivola</i>) e Catalogna-Spagna (Prof. <i>Bernat López</i> , Universitat Rovira i Virgili - Terragona)
Luogo	Sala Conferenza della Giunta Provinciale, via Crispi 3, Bolzano		
si rivolge	soprattutto ai Corecom e a tutti gli operatori del settore delle comunicazioni		
9.00	Apertura convegno con interventi di saluto del Ministero delle Comunicazioni, dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, della Provincia di Bolzano e della Conferenza Nazionale Corecom	16.45	In conclusione, dopo il dibattito, intervento di un rappresentante della AGCOM sulle prospettive per la presidenza italiana della Conferenza europea delle Autorità di regolamentazione nel settore delle comunicazioni elettroniche (European Regulators Group, ERG) nel 2007.
10.00	<i>Giuseppe Richeri</i> , Professore dell'Università della Svizzera Italiana, Lugano: Il servizio radiotelevisivo pubblico nei paesi europei		Traduzione simultanea italiana-tedesco
10.45	breve pausa		
11.00	Il servizio radiotelevisivo pubblico in una regione multilingue come nell'Alto Adige-Sudtirolo <i>Georg Plattner</i> , Direttore RAS <i>Carlo Corazzola</i> , Direttore RAI Bolzano <i>Markus Perwanger</i> , Coordinatore responsabile della RAI di Bolzano <i>Siegfried Giuliani</i> , Direttore dell'ORF Bolzano – Südtirol heute		
12.00	Interventi dei comitati di redazione della RAI di Bolzano		

**Fernsehen und Hörfunk
und ihre Regulierung**
Ein Blick über die Grenzen



Landesbeirat für Kommunikationswesen
Comitato provinciale per le comunicazioni
Consulta provinciale per les comunicaziuns

Datum	17. November 2006 von 9.00 Uhr bis 18.30 Uhr	15.00	Vorträge von je ca. 20 Minuten der Vertreter der jeweiligen Kommunikations-Regulierungsbehörden in Deutschland (Direktor <i>Wolfgang Thaenert</i>), Österreich (stellvertretender Behördenleiter <i>Franz Prull</i>), Schweiz (Leiter Kommunikation Abteilungsleiter <i>Roberto Rivola</i>) und Katalanien-Spanien (Univ. Prof. <i>Bernat López</i> , Universität Rovira i Virgili - Terragona)
Ort	Konferenzsaal im Landhaus, Crispistraße 3, Bozen		
Zielgruppe	Mitglieder der italienischen Regionalbeiräte für das Kommunikationswesen und Beschäftigte im Kommunikationsbereich		
9.00	Eröffnung und Begrüßung durch Vertreter des Kommunikationsministeriums, der staatlichen Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen, der Südtiroler Landesverwaltung und des Dachverbandes der regionalen Kommunikationsbeiräte	16.45	Abschluss der Tagung mit einer Forumdiskussion und einem Ausblick der staatlichen Aufsichtsbehörde Rom auf die Präsidentschaft des Dachverbandes der europäischen Regulierungsbehörden (European Regulators Group, ERG) im Jahr 2007
10.00	<i>Giuseppe Richeri</i> , Professor der Università della Svizzera Italiana, Lugano: Der öffentlich-rechtliche Rundfunk in Europa		Simultanübersetzung deutsch-italienisch
10.45	Pause		
11.00	Der öffentlich-rechtliche Rundfunk in einem mehrsprachigen Land, am Beispiel Südtirols <i>Georg Plattner</i> RAS-Direktor <i>Carlo Corazzola</i> , Direktor der RAI Bozen <i>Markus Perwanger</i> , Verantwortlicher Koordinator des Senders Bozen der RAI <i>Siegfried Giuliani</i> , Redaktionsleiter von ORF Bozen – Südtirol heute		
12.00	Stellungnahmen der Redaktionskomitees der RAI Bozen		

**La comunicazione
radiotelevisiva**
Uno sguardo oltre le
frontiere

PRESSEMITTEILUNGEN

Landesbeirat für Kommunikationswesen - 29.11.2006 17:42

Umstieg zu Digital-TV beschleunigen

Der Landesbeirat begrüßt die Bemühungen des Ministeriums und der zuständigen EU-Behörden, die Umstellung auf die Digitaltechnik so schnell wie möglich zu verwirklichen.

In diesem Zusammenhang weist der Landesbeirat darauf hin, dass eine solche Umstellung auf die Digitaltechnik zur Ausstrahlung von RAI 3 und RAI 3/bis ohne großen technischen Aufwand und ohne zusätzliche Kosten schon im Jahr 2007 erfolgen könnte. Damit könnten die drei Sprachgruppen Südtirols alle lokalen Fernsehprogramme der RAI in Digitaltechnik empfangen, ohne die sonst vermutlich noch lange Wartezeit in Kauf nehmen zu müssen.

Der Landesbeirat ersucht das Ministerium für Kommunikationswesen, die Generaldirektion der RAI und die RAS, dieses Vorhaben so schnell wie möglich zu verwirklichen, zum Nutzen aller drei hier lebenden Sprachgruppen.

(SP)

Landesbeirat für Kommunikationswesen - 18.01.2007 12:17

Die Vielfalt der Privatsender gewährleisten

Treffen des Kommunikationsbeirates mit dem Verband der Privatsender. Beirat schlägt Sendeplatz für lokale Belangsendungen vor. Voraussetzungen für ausreichendes öffentliches Programmangebot in allen Landessprachen schaffen.

Der Landesbeirat für Kommunikationswesen und der Verband der Privatsender Südtirols haben bei einem gestrigen Treffen einige gemeinsame Initiativen vereinbart, die im Detail in den nächsten Wochen festgelegt werden sollen. Bei der Aussprache ersuchte auch der Verband den Landesbeirat, sich bei der öffentlichen Hand dafür einzusetzen, neben der Unterstützung der öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalten auch die Vielfalt der Privatsender in Südtirol durch gezielte Förderung zu gewährleisten.

Der Landesbeirat befasste sich auf einer anschließenden internen Sitzung außerdem mit der bevorstehenden Erneuerung der Konvention zwischen dem Ministerratspräsidium und der RAI zur Absicherung der deutsch- und ladinischsprachigen Hörfunk- und Fernsehsendungen des Senders Bozen der RAI. Nach den Vorstellungen des Landesbeirats soll auch die neue Konvention die Voraussetzungen für ein ausreichendes und zufriedenstellendes Programmangebot in allen drei Landessprachen schaffen.

Zusätzlich zum bisherigen Programm schlägt der Landesbeirat einen Sendeplatz für lokale Belangsendungen vor, in denen gesellschaftspolitische Gruppen und Institutionen zu Wort kommen können, wie dies übrigens die Konvention auf gesamtstaatlicher Ebene bereits vorsieht.

Außerdem schließt sich der Landesbeirat der Forderung nach mehr Sendezeit für die ladinischsprachigen Fernsehprogramme an.

(AM)

COMUNICATI STAMPA

Comitato provinciale per le comunicazioni - 29.11.2006 17:42

Accelerare il passaggio alla TV digitale

Il passaggio delle trasmissioni televisive dall'analogico al digitale è stato approfonditamente discusso nell'odierna riunione del Comitato provinciale per le comunicazioni.

In una presa di posizione il Comitato ha valutato positivamente le decisioni adottate dal Ministero delle Comunicazioni e dalle competenti autorità dell'Unione Europea, finalizzate ad accelerare i tempi della transizione.

Al riguardo il Comitato ha evidenziato che nella provincia di Bolzano lo "switch-over" per i programmi delle reti RaiTre e RaiTre/bis potrebbe essere attuato già entro i primi mesi del 2007, con copertura del 99% della popolazione locale, utilizzando un apposito canale della RAS, senza alcun onere a carico della concessionaria del servizio pubblico. In questo modo l'intera programmazione di RaiTre, sia nazionale che locale (in lingua italiana, tedesca e ladina) potrebbe essere fruita in tecnica digitale da tutta la popolazione dell'Alto Adige.

Con la presente presa di posizione il Comitato sollecita il Ministero delle Comunicazioni, la Direzione Generale della RAI e la RAS a porre in atto tutte le iniziative utili per una rapida attuazione di quanto sopra, nell'interesse di tutte e tre le comunità linguistiche della provincia di Bolzano.
(SP)

Comitato provinciale per le comunicazioni - 18.01.2007 12:17

Garantire la molteplicità delle emittenti locali

Nel corso della riunione di ieri, il Comitato provinciale per le Comunicazioni ha incontrato i rappresentanti delle emittenti private locali ed affrontato il tema del prossimo rinnovo della convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e RAI.

Il Comitato provinciale per le Comunicazioni e l'Associazione Radio e TV private altoatesine hanno concordato, nel corso di un incontro svoltosi ieri, una iniziativa comune che sarà definita nel dettaglio nelle prossime settimane. Durante la riunione, i rappresentanti delle emittenti hanno inoltre chiesto al Comitato di adoperarsi presso la Giunta provinciale affinché sia garantito, oltre all'appoggio delle stazioni radiofoniche pubbliche, anche il sostegno mirato delle numerose emittenti private presenti in Alto Adige.

Nel corso della successiva riunione interna, il Comitato ha affrontato anche il tema del prossimo rinnovo della convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la RAI per la garanzia delle trasmissioni radio e tv in lingua tedesca e ladina da parte del Sender Bozen, sottolineando la necessità che anche la nuova convenzione offra i presupposti per un'offerta di programmi esaustiva e soddisfacente. Il Comitato ritiene inoltre importante aggiungere alla programmazione attuale una piattaforma di trasmissione per programmi di interesse locale,

che diano voce a gruppi politico-sociali ed istituzioni, come già previsto dalla convenzione a livello nazionale.

Il Comitato ha affrontato infine il tema delle trasmissioni in lingua ladina, appoggiando la richiesta di un tempo di programmazione più ampio.

(MC)



Landesbeirat für Kommunikationswesen
Comitato provinciale per le comunicazioni
Consulta provinciale per les comunicaziuns

Spett.
Auditel
00122 Milano
via Larga, 13

Bolzano, 10 agosto 2006

Egregia Direzione,

Il Comitato Provinciale per le Comunicazioni di Bolzano si è occupato nella seduta del 9 agosto 2006 della problematica riguardante la rilevazione degli indici d'ascolto TV e RF da parte della Vostra società; rilevazione fatta senza distinzione tra le due Province Autonome di Bolzano e Trento. Da questa mancanza di distinzione deriva lo stesso problema col quale si vedono confrontate le regioni del Piemonte e della Valle d'Aosta, anch'esse messe insieme per la rilevazione dei dati d'ascolto.

Nel nostro specifico caso abbiamo la seguente situazione. Nel nostro bacino d'utenza – cioè la Provincia Autonoma di Bolzano - esiste una sola emittente TV privata, la TV Videobolzano 33, con sede legale ed operativa, che copre oltre il 70% del nostro territorio, e cioè della Provincia Autonoma di Bolzano. Nella vicina Provincia Autonoma di Trento invece vi sono 3 emittenti TV private che hanno questo requisito. Nella Vostra statistica dei dati d'ascolto appaiano però anche diverse TV venete che non superano il 70% di copertura, con ciò creando parecchia confusione.

Per una maggiore chiarezza e precisione sarebbe utile, secondo il nostro punto di vista espresso all'unanimità, di mettere in grado il Vostro ufficio competente di rilevare e pubblicare i dati d'ascolto in modo separato tra le due Province Autonome di Bolzano e Trento.

Ringraziando di un Vostro interessamento e in attesa di un Vostro cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti

Dr. Hansjörg Kucera
Presidente del Comitato Provinciale per le Comunicazioni

**KAMPAGNE FÜR DIE PARLAMENTSWAHLEN
AM 9.UND 10. APRIL 2006**

**CAMPAGNA PER LE ELEZIONI POLITICHE
DEL 9 E 10 APRILE 2006**

N.	SOGGETTI POLITICI / POLITISCHEN SUBJEKTE	RESPONSABILE/ VERANTWORTLICHE	INDIRIZZO/ADRESSE	TELEFONO/ TELEFON	RADIO / TV
1.	Italia dei Valori – Lista Di Pietro	Michela Basile	Via Principe Eugenio, 31 00186 ROMA	Tel: 06/97848144 Fax: 06/97848355	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
2.	Partito Repubblicano Italiano (PRI)	Giancarlo Camerucci	Corso Vittorio Emanuele II, 326 00186 ROMA	Tel: 06/6833852 Fax: 06/6869546	VIDEO BOLZANO 33
3.	La Margherita – Democrazia e Libertà	Franco Ravagnani	Via Resia, 26/A 39100 BOLZANO	Tel: 0471/512925 Fax: 0471/518938	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
4.	Partito Socialista Nuovo PSI - Democrazia Cristiana	Franco Gaggia	Viale Trieste, 9 39100 BOLZANO	Tel: 337/474234 Fax: 0471/509105	VIDEO BOLZANO 33
5.	Alleanza Nazionale	Maurizio Puglisi	Via Locatelli, 2 39100 BOLZANO	Tel: 0471/270437 Fax: 0471/279445	VIDEO BOLZANO 33
6.	Südtiroler Volkspartei SVP	Elmar Pichler-Rolle	Via Brennero 7/A 39100 BOLZANO	Tel: 0471/304011 Fax: 0471/972666	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
7.	Unione – SVP	Oskar Peterlini	Via Brennero, 7/A 39100 BOLZANO	Tel: 0471/304021 Fax: 0471/972666	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
8.	Forza Italia	Michaela Biancofiore	Piazza Vittoria, 47 39100 BOLZANO	Tel: 0471/400887 Fax: 0471/400894	VIDEO BOLZANO 33
9.	Partito dei Comunisti Italiani	Carlo Carlini	Via Hofer, 24 39055 LAIVES	Tel: 39/8907251 Fax: 0471/279278	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
10.	L'Ulivo	Renzo Lusetti	Piazza SS.Apostoli, 73 00187 ROMA	Tel: 06/696611 Fax: 06/69661333	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
11.	Partito Pensionati	Luigi Ferone	Casella Postale 182 34074 MONFALCONE	Tel: 040/3773365 Fax: 040/3773193	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
12.	Movimento Repubblicani Europei	Francesco Alberto Comellini	Via IV Novembre, 107 00187 ROMA	Tel: 06/45423036 Fax: 06/45423051	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 EDELWEISS

					RADIO 2000 RADIO DIE ANTENNE
13.	Partito della Rifondazione Comunista	Daniela Santroni	Viale del Policlinico, 131 00161 ROMA	Tel: 06/44182363 Fax: 06/44182334	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
14.	Popolari - Udeur	Carmelo Lentino	Via Roggia Grande, 16 38100 TRENTO	Tel: 0461/1820640 Fax: 0461/1820640	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
15.	UDC Bolzano	Daniele Varalta	Via Zara, 2 39100 BOLZANO	Tel: 338/2342926	VIDEO BOLZANO 33
16.	I Socialisti Craxi	Simone Francesco	Piazza SS.Apostoli, 49 00187 ROMA	Tel: 06/69190610 Fax: 06/69295293	VIDEO BOLZANO 33
17.	La Rosa nel Pugno	Simone Cernul	Via di Torre Argentina, 18 00187 ROMA	Tel: 06/68979341 Fax: 06/68979357	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
18.	Verdi – Grüne – Verc	Ivo Klaus Carli	Via Bottai, 5 39100 BOLZANO	Tel: 0471/946342 Fax: 0471/978444	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
19.	Unione - Prodi	Karin Mantovani	Via Bottai, 5 39100 BOLZANO	Tel: 0471/946337 Fax: 0471/978444	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
20.	Movimento Sociale Fiamma Tricolore	Alfio Di Marco	Piazzale Clodio, 22 00195 ROMA	Tel: 06/39746852 Fax: 06/39745180	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
21.	Lega Nord – Alto Adige Südtirol	Kurt Pancheri	Piazza Verdi, 4 39100 BOLZANO	Tel: 0471/982236 Fax: 0471/982236	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
22.	DS Alto Adige/Linksdemokraten	Massimo Capelli	Piazza Domenicani, 6 39100 BOLZANO	Tel: 0471/978055 Fax: 0471/978886	VIDEO BOLZANO 33 RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
23.	Die Freiheitlichen	Pius Leitner	A.-Vittur-Str. 3 39040 VAHRN	Tel: 348/5502180 Fax: 0471/946301	RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
24.	Lista Consumatori CODACONS	Nicola Basilico	Via Tagliamento, 3 00040 ARDEA (RM)	Tel: 06/37513352 Fax: 06/23328286	VIDEO BOLZANO 33

25.	Alternativa Sociale con Alessandra Mussolini	Paolo Tabacchi	Viale Regina Margherita, 239 00198 ROMA	Tel: 06/44251916 Fax: 06/45442757	RADIO 2000 RADIO 2000 EDELWEISS RADIO DIE ANTENNE
------------	---	-----------------------	--	--	--

**KAMPAGNE FÜR DAS REFERENDUM VOM
25. UND 26. JUNI 2006**

**CAMPAGNA PER I REFERENDUM DEL
25 E 26 GIUGNO 2006**

N.	SOGGETTI POLITICI / POLITISCHEN SUBJEKTE	RESPONSABILE/ VERANTWORTLICHE	INDIRIZZO/ADRESSE	TELEFONO/TE LEFON	RADIO / TV
1.	Partito Repubblicano Italiano	Rolando Boesso	Via Cesare Battisti, 10 39100 BOLZANO	0471/272943	VIDEO BOLZANO 33
2.	Partito della Rifondazione Comunista	Luigi Gallo	Via Gaismayr, 16 39100 BOLZANO	0471/263622	VIDEO BOLZANO 33
3.	Lega Nord	Kurt Pancheri	Piazza Verdi, 43 39100 BOLZANO	0471/982236	VIDEO BOLZANO 33
4.	Comitato Promotore per il Referendum sulla II parte della Costituzione	Giovanni Bachelet	Corso d'Italia, 25 00198 ROMA	06/8542741	VIDEO BOLZANO 33
5.	Verdi	Ivo Carli	Via Bottai, 5 39100 BOLZANO	0471/946342	VIDEO BOLZANO 33
6.	Democratici di Sinistra	Christian Tommasini	Piazza Domenicani, 3 39100 BOLZANO	0471/978055	VIDEO BOLZANO 33
7.	La Margherita dell'Alto Adige	Franco Ravagnani	Via Resia, 26/A 39100 BOLZANO	0471/512925	VIDEO BOLZANO 33
8.	SVP	Elmar Pichler Rolle	Via Brennero, 7/A 39100 BOLZANO	0471/304021	VIDEO BOLZANO 33
9.	Lista di Pietro – Italia dei Valori	Franco Tomazzoni	Via Fago, 54/B 39100 BOLZANO	0471/286243	VIDEO BOLZANO 33
10.	Partito Pensionati	Luigi Ferone	Casella Postale 182 34074 MONFALCONE	040/3773365	VIDEO BOLZANO 33
11.	Alleanza Nazionale	Alessandro Urzì	Via Locatelli, 2 39100 BOLZANO	339/7889892	VIDEO BOLZANO 33
12.	Comitato Referendum Costituzione	Massimo Capeli	Piazza Domenicani, 6 39100 BOLZANO	0471/978055	VIDEO BOLZANO 33
13.	Comitato del Sì per la Libertà	Sen. Andrea Pastore	Via Uffici del Vicario, 49 00186 ROMA	06/69925869	VIDEO BOLZANO 33
14.	Forza Italia	Michaela Biancofiore	Piazza Vittoria, 47 39100 BOLZANO	0471/400887	VIDEO BOLZANO 33



Landesbeirat für Kommunikationswesen
Comitato provinciale per le comunicazioni
Consulta provinciale per les comunicaziuns

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI
DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E
RADIODIFFUSIONE
UFFICIO I
Viale America, 201
00144 ROMA

e p.c.
AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI
SERVIZIO RELAZIONI ISTITUZIONALI
Via Poli, 25
00187 ROMA

e p.c.
UFFICIO ENTRATE DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI BOLZANO
All'attenzione del sig. Morandi Roberto
Via Crispi, 8
39100 BOLZANO

Bolzano, lì 7 settembre 2006
prot. n. 343/HK

Oggetto: rimborso degli oneri sostenuti dalle emittenti radiotelevisive locali per la trasmissione dei messaggi autogestiti gratuiti in occasione della campagna elettorale per le elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006 e per il referendum del 25 e 26 giugno 2006

Con riferimento alla pratica di rimborso di cui in oggetto si comunicano con la presente gli importi da rimborsare alle emittenti locali ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, per la trasmissione dei messaggi autogestiti gratuiti nella Provincia di Bolzano.

Elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006

1. emittente radiofonica **DIE ANTENNE - RADIO C/104 S.r.l.:**
ha trasmesso un totale di 429 messaggi gratuiti corrispondenti a **Euro 3.367,65**
(Euro 7,85 per ciascun messaggio);
2. emittente radiofonica **RADIO 2000 – RADIO 2000 S.r.l.:**
ha trasmesso un totale di 429 messaggi gratuiti corrispondenti a **Euro 3.367,65**
(Euro 7,85 per ciascun messaggio);

3. emittente radiofonica **RADIO 2000 EDELWEISS – RADIO 2000 S.r.l.:**
ha trasmesso un totale di 429 messaggi gratuiti corrispondenti a **Euro 3.367,65**
(Euro 7,85 per ciascun messaggio);
4. emittente televisiva **VIDEOLZANO 33 – SO.SVI.CO. S.r.l.:**
ha trasmesso un totale di 575 messaggi gratuiti corrispondenti a **Euro 13.541,25**
(Euro 23,55 per ciascun messaggio);

Totale rimborso per emittenti radiofoniche	Euro 10.102,95
Totale rimborso per emittenti televisivi	Euro 13.541,25

TOTALE RIMBORSO ELEZIONI POLITICHE	Euro 23.644,20
---	-----------------------

Referendum del 25 e 26 giugno 2006

1. emittente televisiva **VIDEOLZANO 33 – SO.SVI.CO. S.r.l.:**
ha trasmesso un totale di 112 messaggi gratuiti corrispondenti a **Euro 2.637,60**
(Euro 23,55 per ciascun messaggio);

TOTALE RIMBORSO REFERENDUM	Euro 2.637,60
-----------------------------------	----------------------

Si comunicano inoltre gli estremi del conto corrente presso cui effettuare i versamenti degli importi in oggetto:

Tesoreria centrale dello Stato
Banca d'Italia – Roma,
c.c. infruttifero 22716,
intestato alla Provincia Autonoma di Bolzano
Via XX settembre 97/E, 00187 ROMA

A disposizione per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni, colgo l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Presidente
Dr. Hansjörg Kucera